



Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo 0004504

del 15-03-2018

Cat. 10 Classe 4 Fasc. 1



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

Piazza IV novembre – Tel. 035/532290 – Fax 035/530073 – C.F./IVA n. 00681530168

PEC: comuneazzanosanpaolo@pec.it

Azzano San Paolo, 13/03/2018

Oggetto: VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. "VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI"

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4. L.R. 12/2005; D.C.R. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971;
- la D.G.R. 25/07/2012 n- IX/3836 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (vas) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- gli atti di P.G.T. del comune di Azzano San Paolo;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 223 del 19/10/2016 è stato avviato il procedimento di variante al P.G.T. relativo alla proposta di Piano Attuativo in variante al P.G.T - via Don Gonella – via Murere e Bettolino – via S. Agostino – via cascina Maffeis – via Mameli;



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

- con Deliberazione di Giunta Comunale numero 227 in data 26/10/2016 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Vas della proposta di Piano Attuativo in variante al P.G.T. - via Don Gonella – via Murere e Bettolino – via S. Agostino – via cascina Maffeis – via Mameli;

- con Deliberazione di Giunta Comunale numero 11 in data 24/01/2018 è stata ridefinita l'autorità procedente a modifica della Deliberazione di Giunta Comunale numero 227/2016;

- l'Avviso dell'avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (Vas) del Piano attuativo è stato redatto in data 06/02/2018, registrato al protocollo il 07/02/2018 n. 2156;

- l'Avviso di deposito del rapporto preliminare e convocazione della conferenza di verifica di esclusione alla valutazione ambientale strategica (VAS) è stato redatto in data 06/02/2018, registrato al protocollo il 07/02/2018 n. 2155;

considerato che:

- gli Avvisi sopra citati e il Rapporto preliminare sono stati caricati sul sito SIVAS e Sito Comunale con decorrenza dal 08/02/2018;

- con nota prot. n. 2203 del 07/02/2018 sono stati invitati alla conferenza di verifica di esclusione alla valutazione ambientale strategica (VAS) gli Enti territoriali e i soggetti competenti in materia ambientale ovvero:

- REGIONE LOMBARDIA: D.G. Territorio e Urbanistica - e Difesa del suolo Milano - D.G. Agricoltura - D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile - D.G. Attività Produttive, Ricerca e Innovazione - Milano
- STER Bergamo
- PROVINCIA DI BERGAMO: Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica - Direzione Settore Agricoltura - Direzione Settore Progettazione Viabilità e Trasporti - Direzione Settore Ambiente - Direzione Settore Tutela Risorse Naturali
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLA LOMBARDIA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
- ARPA di Bergamo
- ATS di Bergamo
- VIGILI DEL FUOCO BERGAMO
- PLIS DEL RIO MORLA E DELLE ROGGE
- Comune di BERGAMO
- Comune di ZANICA
- Comune di ORIO AL SERIO
- Comune di STEZZANO
- Comune di GRASSOBBIO
- Agenda21 Locale c/o Comune di Seriate
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
- UNIAQUE spa
- AMBITO OTTIMALE ATO



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

- AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
- AIPO AGENZIA INTERREGIONALE FIUME PO
- CONSORZIO ROGGIA GUIDANA
- CONSORZIO ROGGIA URGANA VESCOVADA
- ENAC
- ENAV
- SACBO
- ERSAF
- SIAD
- SERVIZI COMUNALI S.P.A.
- 2i RETE GAS
- E.Distribuzione spa
- TELECOMITALIA SPA
- COSIDRA SPA

- ITALIA NOSTRA - Onlus
- WWF Italia ONG
- Onlus
- LEGA AMBIENTE
- Federazione italiana Caccia
- Distretto del Commercio Morus Alba
- Coltivatori Diretti
- Assacom Azzano

- con nota prot. n. 2446 del 13/02/2018 sono stati invitati alla conferenza di verifica di esclusione alla valutazione ambientale strategica i soggetti proponenti il Piano attuativo e tecnici incaricati;

- alla data del 13/03/2018 sono pervenute i seguenti pareri:

- *2i Rete Gas - Protocollo n. 2875 del 20/02/2018;*
- *Tim s.p.a. - Protocollo n. 3311 del 26/02/2018 - Protocollo n. 3315 del 26/02/2018;*
- *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato regionale per la Lombardia - Protocollo n. 3704 del 05/03/2018;*
- *Provincia di Bergamo – ufficio pianificazione e grandi infrastrutture - Protocollo n. 3855 del 06/03/2018;*
- *ATS Bergamo - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – sede di Treviglio – protocollo n. 4067 del 09/03/2018;*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo – Protocollo n. 4091 del 09/03/2018;*
- *Parco locale di interesse sovra comunale del rio Morla e delle Rogge – Protocollo n. 4109 del 12/03/2018;*
- *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia - Protocollo n. 4110 del 12/03/2018;*
- *Arpa Lombardia – (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) - Protocollo n. 4174 del 12/03/2018;*
- *Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo – e-mail pec del 12/03/2018;*



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

in ottemperanza a quanto sopra, il giorno martedì 13 marzo alle ore 10.00 presso l'Aula Magna della Scuola Media comunale di Azzano San Paolo è stata convocata la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano Attuativo in variante al P.G.T. - via Don Gonella – via Murere e Bettolino – via S. Agostino – via cascina Maffeis – via Mameli.

Sono parte della presente conferenza i seguenti soggetti:

- L'autorità procedente individuata nel Segretario comunale: **dott.ssa Daniela Sacco**;
- L'Autorità competente individuata nel responsabile del Settore servizi Tecnici: **geom. Rossano Consoli** quale soggetto preposto a rappresentare l'autorità competente per l'emanazione degli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS;
- **Dott. Geol. Arrigoni Andrea** estensore del Rapporto Preliminare;
- **Arch. Seminati Emilio** tecnico incaricato dei soggetti proponenti;
- **Arch. Coppetti Gianfranco** tecnico incaricato dei soggetti proponenti;
- **Arch. Montagna Claudia Giovanna** referente dell'Ufficio tecnico – edilizia privata del Comune di Azzano San Paolo;

Presenziano all'adunanza anche i soggetti di cui all'**allegato A** denominato "Documento di partecipazione".

Viene illustrato ai presenti lo stato attuale dei lavori e l'oggetto della presente conferenza.

Si dà atto dell'avvenuto recepimento di pareri degli enti competenti preventivamente alla seduta che saranno allegati quale parte integrante del verbale.

Viene data la parola al geol. Arrigoni Andrea che procede nel relazionare il rapporto preliminare di cui all'**allegato B** denominato "Relazione al Rapporto Preliminare del geologo Andrea Arrigoni".

Al termine dell'illustrazione, alla luce dei contenuti del rapporto preliminare, l'estensore ritiene che gli impatti ambientali del piano siano ridotti e ininfluenti sul sistema ambientale locale, non prevedendo alcuna misura di compensazione ambientale.

Si dà atto così come anticipato a inizio seduta dei pareri specificatamente pervenuti:

- *2i Rete Gas - Protocollo n. 2875 del 20/02/2018;*
- *Tim s.p.a. - Protocollo n. 3311 del 26/02/2018 - Protocollo n. 3315 del 26/02/2018;*
- *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato regionale per la Lombardia - Protocollo n. 3704 del 05/03/2018;*
- *Provincia di Bergamo – ufficio pianificazione e grandi infrastrutture - Protocollo n. 3855 del 06/03/2018;*
- *ATS Bergamo - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – sede di Treviglio – protocollo n. 4067 del 09/03/2018;*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo – Protocollo n. 4091 del 09/03/2018;*
- *Parco locale di interesse sovra comunale del rio Morla e delle Rogge – Protocollo n. 4109 del 12/03/2018;*



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia - Protocollo n. 4110 del 12/03/2018;
- Arpa Lombardia – (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) - Protocollo n. 4174 del 12/03/2018;
- Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo – e-mail pec del 12/03/2018;

Si precisa che i citati pareri sono favorevoli all'esclusione del Piano alla valutazione ambientale strategica e che Arpa Lombardia ha redatto una relazione tecnica sul progetto che non evidenzia particolari criticità.

E' opportuno per contro far presente che i singoli enti, oltre ad avere espresso il mero parere di assoggettabilità/non assoggettabilità alla Vas, hanno ritenuto di redigere pareri tecnici sull'impianto progettuale con indicazioni sullo sviluppo futuro del piano.

I pareri di cui sopra sono allegati quale parte integrante e sostanziale del presente verbale sotto la voce **allegato C** denominato "Pareri enti".

Si sottolinea che sia nel parere di Arpa che di Ats viene fatto esplicito riferimento alla tematica dell'invarianza idraulica, allo smaltimento delle acque meteoriche e alla gestione delle risorse idriche in genere.

A tale considerazione fa seguito l'intervento del sig. Armani Luigi che a suo avviso evidenzia che le criticità ad oggi in essere sono conseguenti al mancato intervento da parte del comune nella realizzazione di una struttura di raccolta delle acque meteoriche.

L'arch. Coppetti riferisce che il Piano Attuativo è stato compilato attenendosi alle prescrizioni del P.G.T., che ha perfezionato il contorno di Piano ed è prevista la realizzazione di una strada a spese dei soggetti attuatori.

Si aspettava che l'esclusione del procedimento di Vas fosse fatta d'ufficio e ritiene inopportune le prescrizioni date dagli enti in quanto la proposta progettuale tratta una variante al P.G.T. marginale.

Il geom. Caleffi Stefano, delegato da Siad s.p.a. esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla Vas del Piano in oggetto. Comunica altresì che invierà nei prossimi giorni la planimetria degli impianti di competenza (gasdotto) presenti sul territorio comunale al fine di una più completa istruttoria progettuale.

Il geom. Consoli comunica che:

- nel merito delle rilevate criticità idrauliche il Piano deve dimostrare la propria sostenibilità ma non deve assolvere a eventuali criticità che riguardano il territorio nel suo complesso;
- la procedura di Vas attuata è quella prevista per legge e non era possibile procedere ad un'esclusione d'ufficio;
- nel procedimento ogni ente legittimamente coinvolto può esprimere parere che deve necessariamente essere tenuto in considerazione.

Il sig. Morlacchi Lucio condivide quanto esposto dall'arch. Coppetti ed ha timore che le prescrizioni progettuali possano rendere il costo dell'intervento molto elevato.

L'arch. Coppetti ritiene che la valutazione di Vas doveva riguardare solo lo spostamento della strada e non tutto il Piano Attuativo in quanto quest'ultimo ha già delle valutazioni generali assolte



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

nel P.G.T., anche a fronte della durata decennale del Piano.

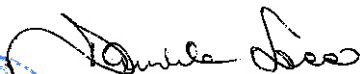
Il geom. Consoli comunica che il Piano è stato sottoscritto da tutti gli attuatori solo a settembre 2017 e che i pareri espressi dagli enti oggetto di discussione verranno trasmessi per le opportune valutazioni agli estensori del piano anche al fine di permettere a questi ultimi di recarsi presso i relativi uffici per gli opportuni approfondimenti progettuali.

L'arch. Guerini chiede delucidazioni conclusive sullo stato del procedimento.

Si riferisce che a chiusura del presente verbale seguirà l'espressione dell'autorità competente per la definizione finale alla assoggettabilità/ non assoggettabilità del Piano.

Alle ore 11.30 del 13/03/2018 si concludono i lavori della Conferenza e si dichiara chiusa la seduta.

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Dott.ssa Daniela Sacco



L'AUTORITA' COMPETENTE
Geom. Rossano Consoli



Allegati:

- **Allegato A)** Documento di partecipazione
- **Allegato B)** Relazione al Rapporto Preliminare del geologo Andrea Arrigoni
- **Allegato C)** Pareri enti



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Allegato A) Documento di partecipazione



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

**Allegato B) Relazione al Rapporto Preliminare
del geologo Andrea Arrigoni**



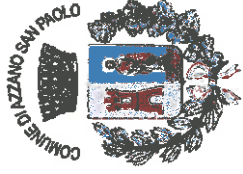
Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Allegato C) Pareri enti



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Allegato A) Documento di partecipazione



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

Piazza IV novembre – Tel. 035/532290 – Fax 035/530073 – C.F./IVA n. 00681530168

PEC: comuneazzanosanpaolo@pec.it - Email: settore.servizitecnici@comuneazzanosanpaolo.gov.it

CONFERENZA DI SERVIZI PER LE ASSUNZIONI DELLE DECISIONI ATTINENTI LA VERIFICA DI ESCLUSIONE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO ATTUATIVO "VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

MARTEDI' 13/03/2018 ORE 10.00

<u>PARTECIPANTI</u>	<u>NOMINATIVO PRESENZA E QUALIFICA</u>	<u>FIRMA</u>
REGIONE LOMBARDIA D.G. Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo Milano Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano territorio@pec.regione.lombardia.it		
D.G. Agricoltura Piazza Città di Lombardia n.1		

RILEVAZIONE PRESENZE



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

20124 Milano agricoltura@pec.regione.lombardia.it			
D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano ambiente@pec.regione.lombardia.it			
D.G. Attività Produttive, Ricerca e Innovazione – Milano Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it			
STER Sede Territoriale di Bergamo Via XX Settembre, 18/a 24122 Bergamo bergamoregione@pec.regione.lombardia.it			



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

PROVINCIA DI BERGAMO			
Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica Via G. Sora n. 4 24122 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it			
Direzione Settore Agricoltura Via F.lli Calvi n. 10 24122 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it			
Direzione Settore Progettazione Viabilità e Trasporti Via G. Sora n.4 24122 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it			
Direzione Settore Ambiente Via Sora n. 4 24121 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it			
Direzione Settore Tutela Risorse Naturali Via Camozzi n. 95 24121 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it			
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA Corso Magenta n. 24 -Palazzo Litta			



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

20123 Milano fax 02 80294232 mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it			
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLA LOMBARDIA Piazza Duomo n. 14 20122 Milano fax 02 72023269 mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it			
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA via E. de Amicis n. 11 20123 Milano mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it			
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA Via Gezio Calini, 26 25121 Brescia mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it			
ARPA di Bergamo Via C. Maffei n. 4 20121 Bergamo dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it			
ATS di Bergamo Via Borgo Palazzo n. 130 Via Galliccioli, 4 24124 Bergamo			



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

protocollo@pec.ats.bergamo.it			
VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO com.bergamo@cert.vigifuoco.it			
PLIS DEL RIO MORLA E DELLE ROGGE via Roma n. 35 24050 Zanica comune.zanica@pec.regione.lombardia.it			
Comune di BERGAMO Piazza Matteotti n. 3 24122 Bergamo protocollo@cert.comune.bergamo.it			
Comune di ZANICA via Roma n. 35 24050 Zanica comune.zanica@pec.regione.lombardia.it			
Comune di ORIO AL SERIO Via Locatelli, 20 24050 Orio al Serio egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net			
Comune di STEZZANO P.zza Libertà 24 24040 Stezzano protocollostezzano@propec.it			
Comune di GRASSOBBIO Via Vespucci 6 24050 Grssobbio			



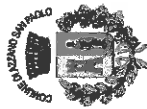
Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

comune_grassobbio@pec.regione.lombardia.it egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net			
Agenda21 Locale c/o Comune di Seriate comune_seriate@pec.it			
Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca via Gritti 21/25 24125 Bergamo info@pec.cbbg.it			
UNIACQUE Via delle Canovine n. 21 24126 Bergamo info@pec.uniacqued.bg.it			
AMBITO OTTIMALE ATO via Novelli n. 11 24122 Bergamo info@pec.atobergamo.it			
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO via Garibaldi n. 75 43100 Parma protocollo@postacert.adbpo.it			
AIPO AGENZIA INTERREGIONALE FIUME PO via Garibaldi n. 75 43100 Parma protocollo@cert.agenziapo.it			



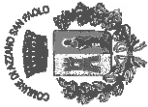
Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

CONSORZIO ROGGIA GUIDANA via Tre Venezie 5 24044 Dalmine consorzioroggiaguidana@hotmail.it		
CONSORZIO ROGGIA URGNANA VESCOVADA Via Gorizia, 1 24059 Urganano (BG) roggia.urgnana.vescovada@pec.it		
ENAC protocollo@pec.enac.gov.it		
ENAV protocollo.generale@pec.enav.it		
SACBO infrastrutture@pec.sacbo.it		
ERSAF ersaf@pec.regione.lombardia.it		
SIAD siad@pec.it	CALEFFI STEFANO GESTIONE RETE GASDOTTI	CALEFFI STEFANO * Vicedirettore
SERVIZI COMUNALI S.P.A. Via del Molino 14 24060 CHIUDUNO protocollo@pec.servizicomunali.it		
2i RETE GAS via A. Albricci, 10 20122 Milano		



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

2iretegas@pec.2iretegas.it			
E.Distribuzione spa Infrastrutture e Reti Italia Macro Area Territoriale Nord e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it			
TELECOMITALIA SPA Via Gaetano negri, 1 20123 MILANO telecomitalia@pec.telecomitalia.it aoa.no.aol.it@pec.telecomitalia.it			
ITALIA NOSTRA – Onlus Via Ghislanzoni n. 37 24122 Bergamo italianostrabergamo@pec.net			
WWF Italia ONG – Onlus Via Po n. 25/C 00198 Roma lombardia@wwf.it			
LEGA AMBIENTE Via Ghislanzoni 37 24122 Bergamo (BG) info@legambientebergamo.it legambientebg@pec.legambientebergamo.it			



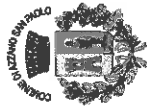
Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

COSIDRA SPA Via Lazio 24055 Cologno al Serio cosidraspa@legalmail.it			
Federazione italiana Caccia Via Serassi 13 Bergamo fidc.bergamo@fidc.it			
Distretto del Commercio Morus Alba info@distrettomorusalba.it			
Coltivatori Diretti c/o Rota Giovanni Via Cascina Portico, 4 24052 Azzano San Paolo	MILESI ROBERTO PRESIDENTE della COLTIVATORI DIRETTI		M. Leri Roberto
Assacom Azzano Via Castello, 6 24052 Azzano San Paolo			
geol. Arrigoni Andrea via C. Ruca n. 1 24060 - Berzo San Fermo - (BG) a.arrigoni@pec.studiogeotecnico.com			Arrigoni Andrea
arch. Seminati Emilio via Mulino Vecchio, 68 24059 - Urgano - (Bg) emilio.seminati@archiworldpec.it			Seminati Emilio
arch. Coppetti Gianfranco gianfranco.coppetti@archiworldpec.it			Coppetti Gianfranco



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Impresa Edile Morlacchi s.n.c. Via Meucci, 5 24052 Azzano San Paolo	MORLACCHI LUCIO	
Armani Eugenio Via Murere e Bettolino, 7 24052 Azzano San Paolo		
Armani Luigi Via S. Agostino 17/F 24052 Azzano San Paolo		
Lozza Annunziata Via A. Moro, 23 24050 Zanica		
Lozza Daniele Via U. Foscolo, 2 24052 Azzano San Paolo		
Lozza Luigi Via Roma, 54 24052 Azzano San Paolo	LOZZA LUIGI SOGGETTO ATTUALE	
Lozza Virgilio Via U. Foscolo, 2 24052 Azzano San Paolo		
Luponi Margherita Via Roma, 42 24052 Azzano San Paolo		



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Belotti Giuseppina Via Roma, 42 24052 Azzano San Paolo			
Luponi Delia Via Vivaldi 26/a 24052 Azzano San Paolo			<i>Delia Luponi</i>
Luponi Fulvia Via Vivaldi 26 24052 Azzano San Paolo			<i>Fulvia Luponi</i>
Battaglia Armando e Brocca Antonietta Via Murere e Bettolino, 46 24052 Azzano San Paolo	BROCCA ANTONIETTA BATTAGLIA ARMANDO		<i>- Antonietta Brocca</i> <i>- Armando</i>
Autorità precedente dott.ssa Sacco Daniela			
Autorità competente geom. Rossano Consoli			
Istruttore tecnico arch. Montagna Claudia			<i>Montagna Claudia</i>
ARCH. GUERINI GIORGIO MARIO			<i>Giorgio Guerini</i>
LOCARINI TARCISIO	<i>(genere Luponi)</i> <i>Marpheni Te</i>		<i>Tarcisio</i>



Stabilimento di Osio Sopra
I-24040 Osio Sopra (BG) - S.S. 525 del Brembo, 1
Tel. +39 035 328111 - Fax +39 035 500520
www.siad.com - siad@siad.com

SIAD Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.A.
Sede Legale 24126 Bergamo - Via S. Bernardino, 92
Cap. Sociale € 25.000.000
N. 00209070168 Reg. delle Imprese di Bergamo
R.E.A. Bergamo 15532
Partita IVA e Cod. Fiscale 00209070168

Osio Sopra, 12 Marzo 2018

Spett.

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
Provincia di Bergamo
Piazza IV novembre
AZZANO SAN PAOLO (BERGAMO)

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo in variante al P.G.T. “Via Don Gonella – Via Murere e Bettolino – Via S. Agostino – Via Cascina Maffeis – Via Mameli” in variante al P.G.T.

Il sottoscritto **Ing. Alberto BUDI** in qualità di Legale Rappresentante della SIAD Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.A.,

DELEGA

il Geom. Caleffi Stefano, a partecipare alla conferenza di servizi inerente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo in variante al P.G.T. “Via Don Gonella – Via Murere e Bettolino – Via S. Agostino – Via Cascina Maffeis – Via Mameli” in variante al P.G.T., che si terrà in data 13 marzo 2018 presso la Scuola media Comunale del comune di Azzano San Paolo.

Distinti saluti

Ing. A. Budi



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Allegato B) Relazione al Rapporto Preliminare del geologo Andrea Arrigoni

**Piano attuativo esteso alle aree utilizzabili ai
fini edificatori compreso tra le vie Don Gonella,
Murere e Bettolino, Sant'Agostino, Cascina
Maffeis, Mamei**

Valutazione Ambientale Strategica

RAPPORTO PRELIMINARE

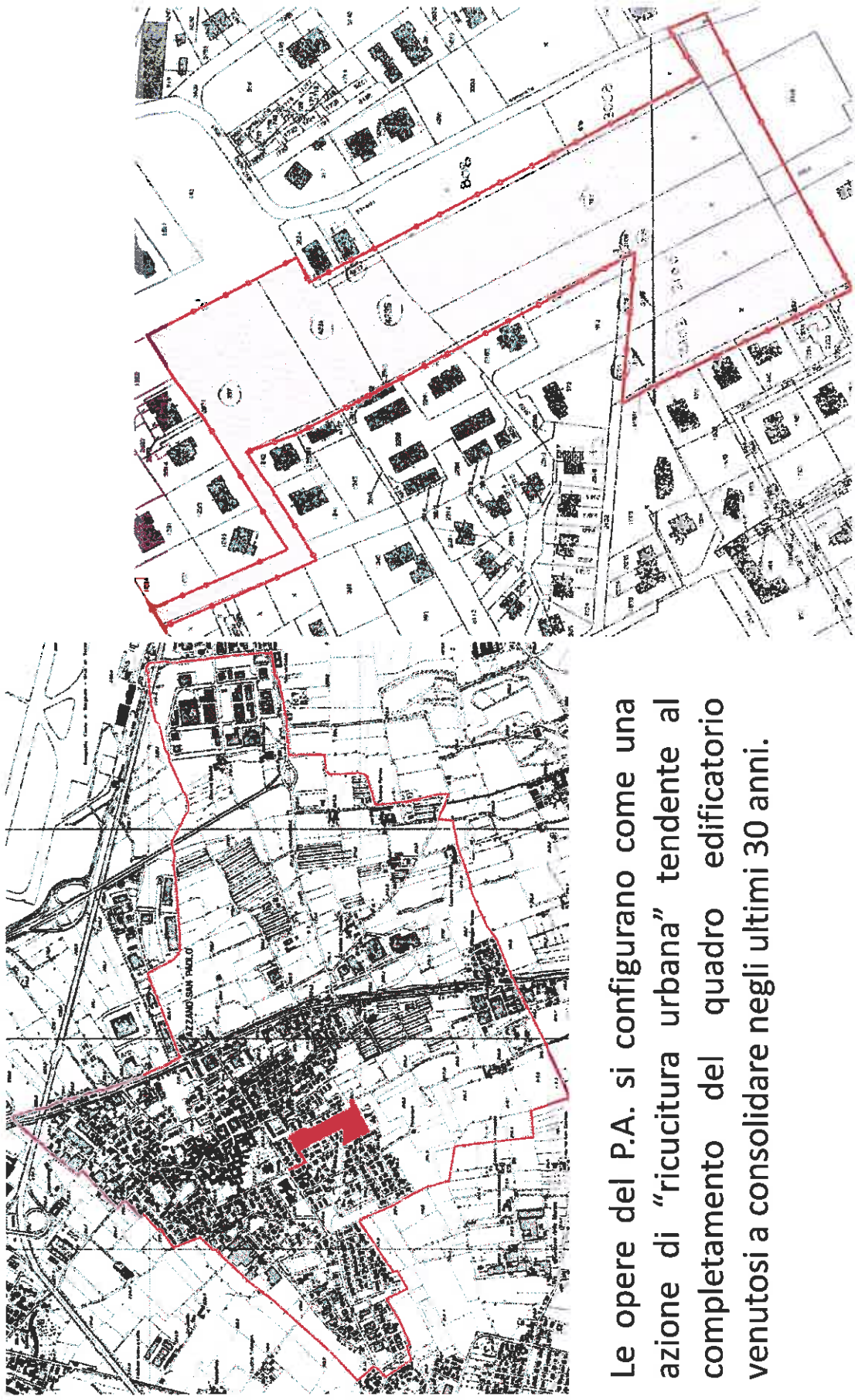
VAS – Piano Attuativo Murere e Bettolino



- La funzione della valutazione ambientale strategica (VAS) è quella di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi allo scopo di evitare i potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente prima della loro definitiva elaborazione.
- La VAS agisce “a monte” consentendo, se necessario, di ricorrere a misure di mitigazione che saranno definite attraverso consultazioni con le altre autorità competenti nonché con le parti interessate.
- La VAS è obbligatoria per piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
- Per tutti i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale nonché per le loro modifiche minori la valutazione ambientale è obbligatoria solo se l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente a seguito di apposita verifica preventiva di assoggettabilità.

Il rapporto preliminare è articolato nei seguenti ambiti:

- **Quadro normativo di riferimento**
- **Quadro di riferimento programmatico**
Si considerano le previsioni urbanistiche definite dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti sul territorio.
Le previsioni sono soggette a valutazione di coerenza rispetto agli obiettivi della pianificazione urbanistica vigente sovraordinata e subordinata, al fine di evitare contrasti nella gestione del territorio.
Sono anche individuate le prescrizioni vincolanti contenute nei principali riferimenti normativi di settore.
- **Quadro di riferimento ambientale**
Il quadro di riferimento ambientale analizza la relazione tra progetto e le componenti ambientali considerando l'ambiente articolato in fattori ambientali.
- **Analisi degli effetti**
Serve per considerare eventuali impatti, anche minimali, che la variante può determinare rispetto al contenuto del Piano delle Regole del P.G.T.



Le opere del P.A. si configurano come una azione di “ricucitura urbana” tendente al completamento del quadro edificatorio venutosi a consolidare negli ultimi 30 anni.

Situazione di fatto e proprietà comprese nel piano attuativo

N°	PROPRIETÀ	N° del mappale	Superficie catastale	Superficie da rilievo compresa nel PA
1	Impresa Edile Morlacchi snc	397	a 80 ca70	mq. 7.167,39
2	Armanni Eugenio, Armanni Luigi	4234	a20 ca00	mq. 2.764,62
3	Armanni Eugenio, Armanni Luigi	4235	a20 ca00	mq. 2.763,26
	Armanni Eugenio, Armanni Luigi	4233	a01 ca36	mq. 185,37
4	Lozza Annunciata, Lozza Daniele, Lozza Luigi, Lozza Virgilio	2103	a38 ca00	mq. 4.173,10
5	Luponi Margherita	2106	a30 ca30	mq. 3.419,58
6	Belotti Giuseppina, Luponi Delia, Luponi Fulvia	2109 812	a50 ca18 a90 ca96	mq. 15.396,36
7	Battaglia Armando, Brocca Antonietta	3058	a27 ca20	mq. 620,55
	TOTALE			mq. 36.490,23

Riferimenti comunitari

- Direttiva 2001/42/Ce

Riferimenti nazionali

- Parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente) così come modificata e integrata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128

Riferimenti regionali

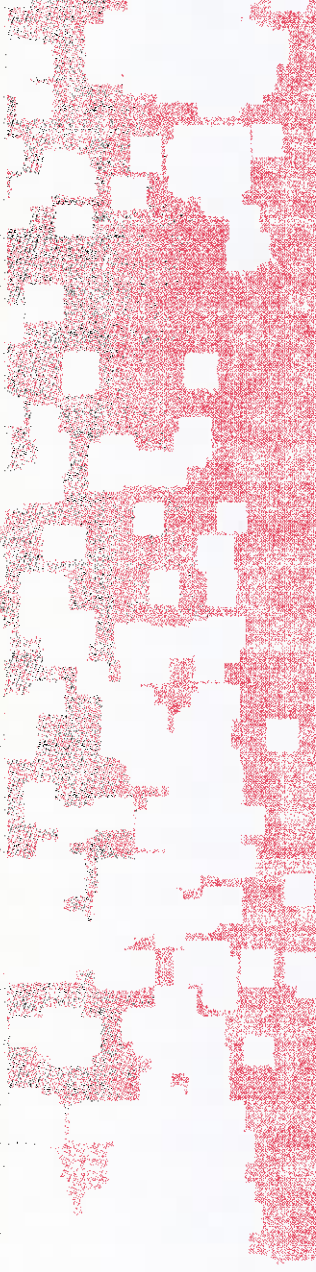
- Art.4 LR 12/2005 (come mod. dall'art. 12 LR 3/2011) Legge sul governo del territorio
- DCR n.8/351 del 13/3/2007 indirizzi generali VAS
- DGR n.8/6420 del 27/12/2007 Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi
- DGR n. 8/7110 del 18/4/2008
- DGR n. 9/761 del 10/11/2010
- Circolare n. 13071 del 14/12/2010 applicazione VAS nel contesto comunale
- DGR n. 9/2789 del 22/12/2011

PSR - Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 (Reg. CE 1698/2005)

- Il PSR colloca il territorio di Azzano San Paolo in Zona B “aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata”. In questo gruppo rientrano le aree di pianura che presentano caratteristiche a valenza rurale, significativamente rurale o anche di rurale urbanizzato. In queste aree è essenziale procedere verso un migliore livello di sostenibilità dei processi produttivi.
- Priorità assoluta è rappresentata dalla riduzione del carico di azoto nelle acque, nel rispetto della direttiva nitrati. Inoltre, attraverso le misure orientate alla competitività degli interventi, si propone il riposizionamento dell'agricoltura intensiva, mirando a innovare processi e prodotti anche coinvolgendo altri attori delle filiere oltre quelli della produzione e della trasformazione.

VAS – Piano Attuativo Murere e Bettolino

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO



PTR - Piano Territoriale Regionale

- Dalla valutazione della cartografia di piano e dalle relative norme tecniche di attuazione non emergono elementi vincolanti e indicazioni efficaci per l'area oggetto d'intervento. Infatti, dal quadro di riferimento degli indirizzi di tutela e di operatività immediata del PTR l'ambito ricade nella struttura urbana quale ambito urbanizzato.

VAS – Piano Attuativo Murere e Bettolino

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (E1 - Suolo e acque")

- “Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono mantenere come soglia minimale le condizioni geologiche e idrauliche esistenti”.



PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

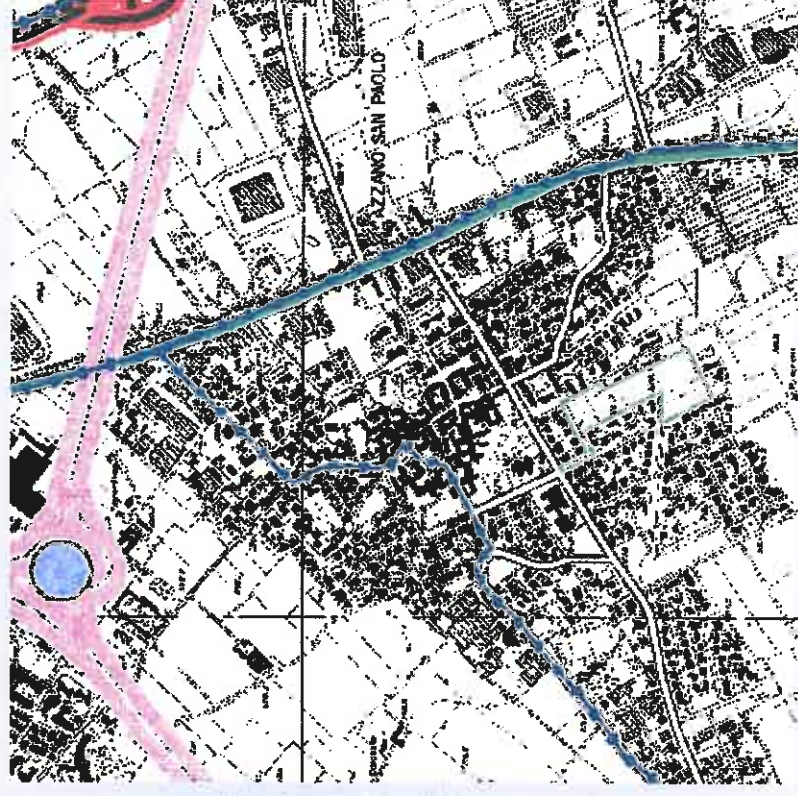
- (E2 - Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente in edificate, di immediato rapporto con i contesti urbani)
- le espansioni e trasformazioni urbane, ove previste, dovranno prioritariamente essere orientate alla riqualificazione e alla ricomposizione delle zone di frangia degli insediamenti. La progettazione degli interventi dovrà essere rivolta a un adeguato inserimento paesistico e ambientale, da ottenersi anche mediante previsione d’impianti arborei e arbustivi nelle parti esterne, adiacenti al territorio agricolo;
 - le previsioni degli strumenti urbanistici per queste aree dovranno considerare l’opportunità della formazione di reti ecologiche e di collegamento con le aree a verde o reti ecologiche esistenti sul territorio a valenza paesistico - ambientale.



PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

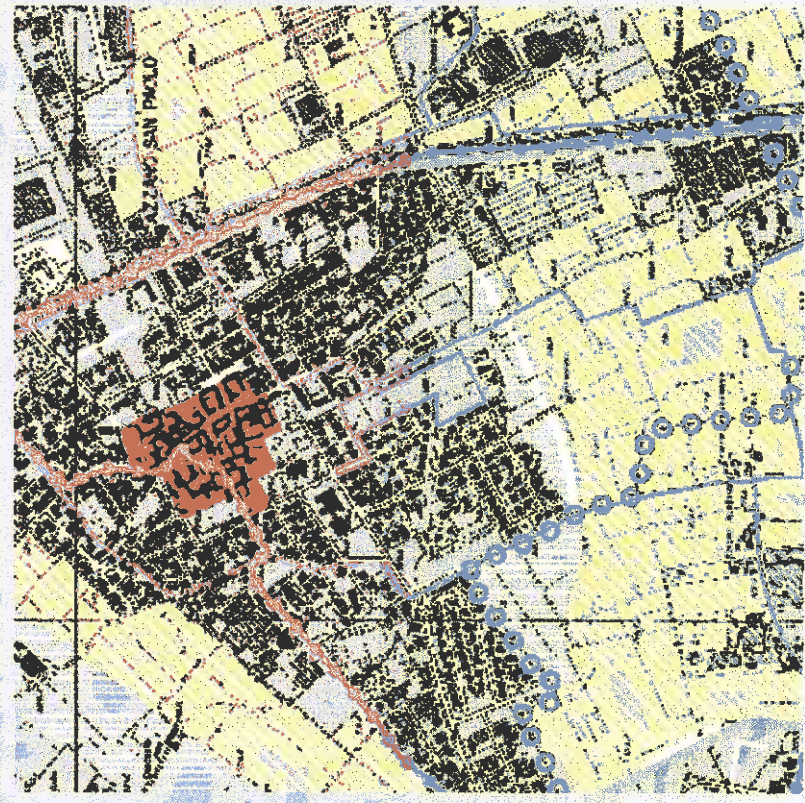
(E4 - Quadro integrato delle reti e dei sistemi)

- Si situa nei pressi di:
- autostrada Milano - Venezia (circa 800 metri a nord)
- assi secondari di "categoria C" (a ovest e a est)
- ciclovia (distanza di circa 200 metri).



PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (E4 - Organizzazione del territorio e sistemi insediativi)

- Ambito individuato come “Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente” (sono comprese anche le aree per urbanizzazioni primari e secondarie).

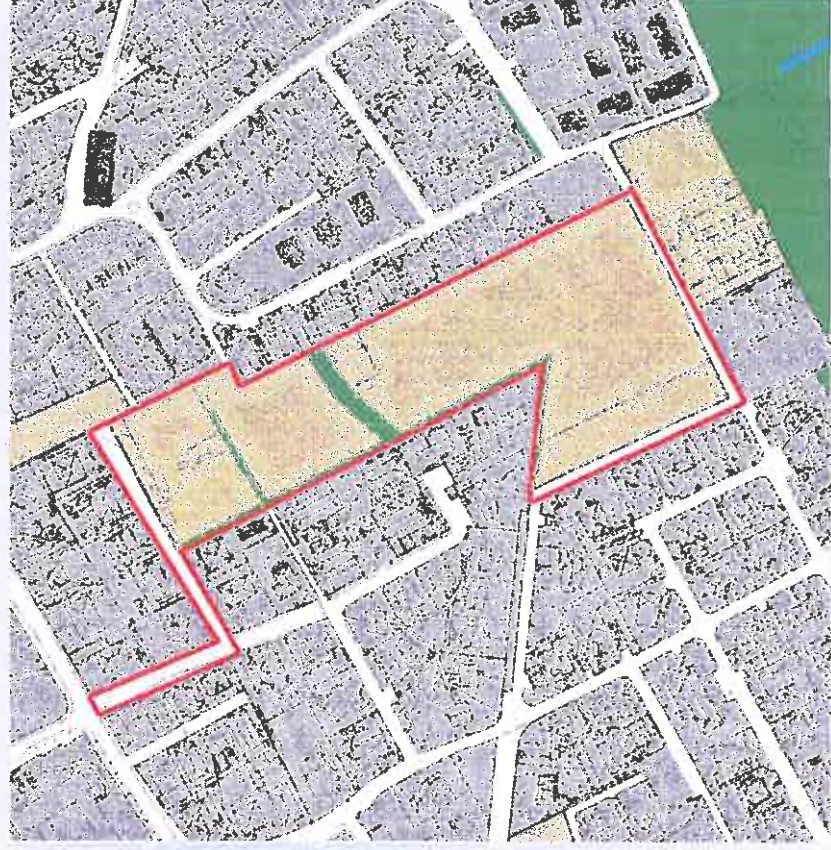


PIF – Piano d’indirizzo forestale

- Il piano riconosce per il settore in questo momento non urbanizzato, uso a seminativo e non riporta previsioni che possano interessare il nostro ambito.

PGT - Piano di Governo del Territorio (Analisi della situazione insediativa)

- L'ambito è ricompreso in area con fenomeni urbanizzativi in atto o previsti d'immediato rapporto con contesti urbani, sono altresì presenti piccoli e strette fasce a verde urbano.



PGT - Piano di Governo del Territorio (Quadro di riferimento degli interventi)

- Ambito individuato come area libera utilizzabile a fini edificatori
- Fasce d'interesse ambientale
- Tracciato della "mobilità dolce"
- Verde pubblico



PGT - Piano di Governo del Territorio (Piano di zonizzazione acustica)

- “aree prevalentemente residenziali” caratterizzate da traffico veicolare locale, bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali. Non s’individua alcuna fascia di pertinenza delle infrastrutture stradali.



PGT - Piano di Governo del Territorio (Studio geologico del territorio comunale)

- Classe 1 “senza alcuna limitazione di tipo geologico” ad eccezione di alcune parti nella porzione più a nord dove sussistono lievi limitazioni legate a terreni superficiali medio fini oppure a minore protezione della falda.



Vincolo aeroportuale

- La realizzazione di nuovi manufatti è soggetta alla verifica di compatibilità per quanto riguarda il tema delle altezze. L'altezza ammissibile massima è la risultante tra la differenza della quota a terra rispetto alla quota massima stabilita da ENAC, pertanto:

$$274,95-220=54,95 \text{ metri}$$

Piano di Rischio Aeroportuale

- L'ambito non ricade all'interno delle zone di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale.

Il Piano Attuativo non ricade e non interferisce con alcuna area o sito protetti.

- rete ecologica europea “Natura 2000”.
- Rete Ecologica Regionale.
- Parchi locali d’interesse sovracomunale (PLIS).
- Parco regionale dei Colli di Bergamo.

Per questo non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza.

VAS – Piano Attuativo Murere e Bettolino

ANALISI DEGLI EFFETTI

L'area è pianeggiante

- estensione 36.490,23 m²
- Superficie Residenziale Complessiva di progetto m² 9.637,570
- Rapporto di utilizzazione Ru = 0,45
- 113 nuovi alloggi

Modifiche proposte

Spostamento della strada che collega via Cascina Maffeis con via Sant'Agostino.

- Spostamento più a est in modo tale da servire meglio la lottizzazione.
- In accordo con la Commissione Urbanistica, inglobamento della striscia di terreno all'interno del P.A. (aumento della superficie complessiva ma senza incremento d'edificabilità).
- Spese di realizzazione a carico dei privati.

Ritocco di superficie all'innesto della via Sant'Agostino su via Murere e Bettolino, all'angolo sud – est del Piano Attuativo (definizione effettuata dal Comune di Azzano e approvata dal Consiglio Comunale).

Concordata con l'amministrazione l'esatta posizione del limite di Piano Attuativo in corrispondenza del prolungamento di via Cascina Maffeis adottando sezione stradale di 7,00 metri.

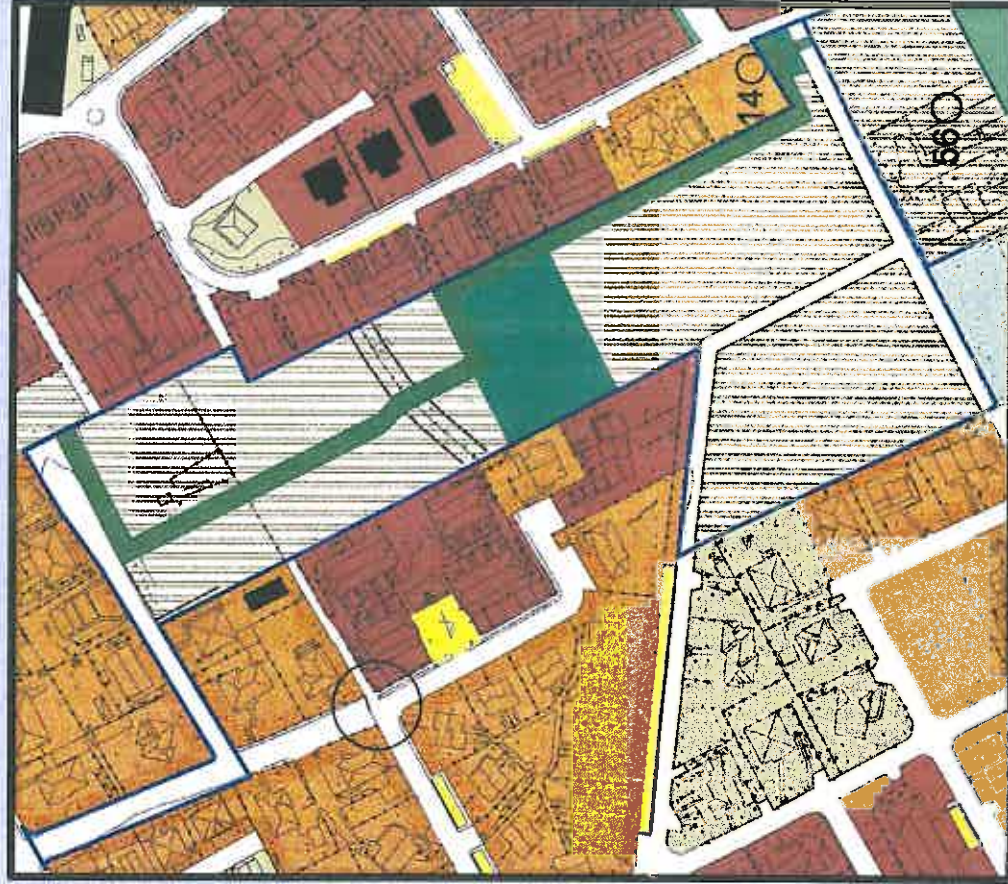
- Gli accertamenti fatti sui piccoli mappali 2104, 2105 e 2108 hanno portato a una piccola correzione di tracciato.

Si propone un diverso assetto delle destinazioni d'uso. Nello specifico si propone:

- eliminazione della stretta fascia di verde di mitigazione nella parte sud – ovest mantenendone la superficie nell'ambito delle aree da cedere come standard;
- eliminazione delle due fasce e filtro d'interesse ambientale nel settore nord per la scarsa rilevanza morfologica e paesaggistica;
- modifica del tracciato della mobilità dolce;
- modifica dell'area a verde pubblico, riposizionata e allargata inglobando le parti a verde soppresse.

VAS – Piano Attuativo Murere e Bettolino

ANALISI DEGLI EFFETTI



Valutazione di possibili impatti ambientali generati dalle azioni in programma

INDICATORE	DESCRIZIONE
Aria	+ Minore emissione di gas di scarico dovuta alla migliore penetrazione alla viabilità interna.
Acqua	= Invarianza del consumo idrico non essendo previsto alcun incremento di edificabilità.
Suolo	= Nessun incremento di consumo di suolo o di variazione della superficie drenante, mantenimento della superficie totale a verde.
Rumore	+ Leggera riduzione delle emissioni sonore per la penetrazione più diretta della viabilità interna.
Inquinamento luminoso	- La viabilità di nuova realizzazione ha sviluppo di 181 (138 il precedente progetto), aumento dell'illuminazione pubblica. Nessuna variazione è prevista per l'illuminazione privata.
Elettromagnetismo - radiazioni ionizzanti	= Non sono previsti interventi comportanti la formazione di campi magnetici o radiazioni ionizzanti.
Radon	= Saranno predisposti gli accorgimenti a prevenzione eventualmente prescritti.
Rifiuti	= Non è prevista alcuna variazione del carico abitativo né maggiore produzione di rifiuti.
Sistema fognario	= L'invarianza dell'edificabilità conferma la sostenibilità delle immissioni in fognatura.
Energia	= Leggero maggiore consumo di energia elettrica per più punti luce stradali. Si potrà prevedere una compensazione ricorrendo a sistemi a basso consumo energetico rispetto a metodi tradizionali.
Natura e biodiversità	= Non è prevista alcuna variazione dell'impatto determinato dal P.G.T. vigente. La minore frammentazione del sistema verde previsto potrà, in piccola misura, essere favorevole.
Paesaggio	+ L'accorpamento delle aree a verde, renderà un'area più consistente e maggiormente fruibile.
Viabilità	= La variazione alla viabilità accorcerà il percorso dei residenti per raggiungere le loro abitazioni.

Valutazione di possibili impatti ambientali generati dalle azioni in programma

Ulteriori considerazioni:

- i lottizzanti sono disponibili ad accollarsi la realizzazione della viabilità interna con alleggerimento del carico economico sul comune, il quale, con le risorse risparmiate avrà la possibilità di apportare miglioramenti nella stessa area o in altre;
- il Piano Attuativo si situa in un ambiente molto urbanizzato, pertanto qualsiasi variazione prevista avrà un impatto minimale sulle componenti ambientali.

- L'intervento si configura tra quelli che determinano "l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori" (di cui al punto 4.6 degli indirizzi generali per la verifica di assoggettabilità a VAS).
- L'impatto ambientale potenzialmente derivante dalle modifiche previste è trascurabile e ascrivibile solamente a una maggiore illuminazione.
- Le varianti previste non contemplano aumento dell'edificabilità e si limitano a un diverso "aggiustamento" del Piano Attuativo.
- I proponenti si fanno carico della realizzazione della viabilità di progetto, originariamente a carico dell'Amministrazione, in quanto esterna alla perimetrazione indicata dal P.G.T., nonché della sistemazione dei mappali posti in prosecuzione della Via Cascina Maffeis, marginalmente interessati dalla nuova strada di calibro 7 metri, e dello sbocco viario sulla Via Murere e Bettolino, anch'esso esterno alla perimetrazione di P.G.T.
- Si propone di escludere la variante del Piano Attuativo dalla procedura completa di Valutazione Ambientale Strategica essendo minimi gli impatti ambientali potenzialmente derivanti dall'intervento.

Gli impatti ambientali sono ridotti e ininfluenti sul sistema ambientale locale.

Per questo motivo non si prevede alcuna misura di compensazione ambientale.



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Allegato C) Pareri enti



Via Alberico Albricci 10 – 20122 Milano
Tel. +39 02 938991 – Fax +39 02 93899901

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST
AREA BERGAMO

Via Carlo Serassi 17 R/S – 24124 Bergamo
Tel. +39 035 0979217-0979242 Fax +39 0293473328
2iretegas@pec.2iretegas.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo **0002875**
del **20-02-2018**

Cat. 10 Classe 3 Fasc. 3



Spett.le
Comune di Azzano San Paolo
Piazza IV Novembre, 23
24052 Azzano San Paolo (BG)

Pec: comuneazzanosanpaolo@pec.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)
del piano attuativo al P.G.T. "Via Don Gonella – Via Murere e Bettolino – Via
Cascina Maffeis – Via Mameli" In variante al PGT
Convocazione alla conferenza di verifica

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione PEC prot: n. 2203 del 07/02/2018
riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del
pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo
nell'ambito del procedimento in argomento e per tale ragione non ritiene necessaria la
sua presenza all'incontro del 13/03/2018.

Rimangono tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli
interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./P.A.
ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi,
da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione
finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione,
della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade
interne agli insediamenti stessi e di collegamento alle strade pubbliche.

Vi comunichiamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

2i Rete Gas S.p.A.

Via Carlo Serassi, 17 R/S
24124 Bergamo

2iretegas@pec.2iretegas.it

oppure mezzo fax al **02 93473328**

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere
cordiali saluti.

Flavio Donatini
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su
supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una
copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a
richiesta presso l'Unità emittente.

Gaspare Milazzo

Da: Per conto di: aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 23 febbraio 2018 13:22
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: [alessandro maggiulli](mailto:alessandro.maggiulli@telecomitalia.it); [teocchi giovanni](mailto:teocchi.giovanni@telecomitalia.it)
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli"
Allegati: [postacert.eml \(108 KB\)](#); [dati.cert.xml](#)
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/02/2018 alle ore 13:21:39 (+0100) il messaggio

"Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella - Murere e Bettolino - S. Agostino - Cascina Maffeis - Mameli"" è stato inviato da

"aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it"

indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

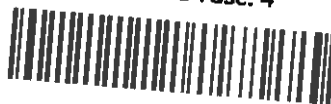
alessandro.maggiulli@telecomitalia.it

giovanni.teocchi@telecomitalia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 6554F315-489B-69C1-022A-0B128D4FF86C@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003311
del 26-02-2018
Cat. 10 Classe 3 Fasc. 4



Gaspere Milazzo

Da: luca locatelli [aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it]
Inviato: venerdì 23 febbraio 2018 12:58
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: alessandro maggiulli; teocchi giovanni
Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli"
Allegati: Azzano S.Paolo conferenza-signed.pdf

Inviemo nostra nota in oggetto
Distinti saluti
Luca Locatelli



Spettabile
Comune di
Azzano San Paolo
Piazza IV Novembre, 23
24052-Azzano San Paolo (BG)
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Bergamo, 22/02/2018
Via Orazio Benedetto De Saussure 1
Prot. 212035

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli" Convocazione a Conferenza di verifica in data di Martedì 13/03/18

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si comunica che non parteciperemo all'incontro e si comunica nulla osta per quanto di competenza.

Per indicazioni sulle Lottizzazioni e Nuovi Allacci è possibile fare richiesta via fax 0691867720 oppure all'indirizzo mail:allacci-lo@telecomitalia.it.

Per il coordinamento delle nostre linee è possibile fare richiesta all'indirizzo mail adolomc@telecomitalia.it, mentre per l'assistenza scavi in cantiere è necessario contattare il numero 800133131.

Nel caso fosse necessario lo spostamento di nostre linee, Vi preghiamo di inviare specifica comunicazione almeno 90gg.prima della necessità al fax 0691867707.

Nel rimanere comunque a disposizione per eventuali chiarimenti, c'è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003311
del 26-02-2018
Cat. 10 Classe 3 Fasc. 4



Telecomitalia S.p.A. - TIM
Access Operation Area Nord Ovest
Access Operations Line Lombardia Centro Est
Roberto Marcolini

Signed by Roberto Marcolini;
Certified by the Italian Republic, 02/02/2018, 00488410010

Ref. Giovanni Teocchi 035391242

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

Gaspere Milazzo

Da: Per conto di: aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 23 febbraio 2018 13:22
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: alessandro maggiulli; teocchi giovanni
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli"
Allegati: postacert.eml (108 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/02/2018 alle ore 13:21:39 (+0100) il messaggio

"Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli"" è stato inviato da "aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it"

indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

alessandro.maggiulli@telecomitalia.it

giovanni.teocchi@telecomitalia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 6554F315-489B-69C1-022A-0B128D4FF86C@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003315
del 26-02-2018
Cat. 10 Classe 3 Fasc. 4



Gaspare Milazzo

Da: luca locatelli [aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it]
Inviato: venerdì 23 febbraio 2018 12:58
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: alessandro maggiulli; teocchi giovanni
Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli"
Allegati: Azzano S.Paolo conferenza-signed.pdf

Inviemo nostra nota in oggetto
Distinti saluti
Luca Locatelli



Spettabile
Comune di
Azzano San Paolo
Piazza IV Novembre, 23
24052-Azzano San Paolo (BG)
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Bergamo, 22/02/2018
Via Orazio Benedetto De Saussure 1
Prot. 212035

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Vas del piano attuativo in variante al PGT "Via Don Gonella – Murere e Bettolino – S. Agostino – Cascina Maffeis – Mameli" Convocazione a Conferenza di verifica in data di Martedì 13/03/18

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si comunica che non parteciperemo all'incontro e si comunica nulla osta per quanto di competenza.

Per indicazioni sulle Lottizzazioni e Nuovi Allacci è possibile fare richiesta via fax 0691867720 oppure all'indirizzo mail:allacci-lo@telecomitalia.it.

Per il coordinamento delle nostre linee è possibile fare richiesta all'indirizzo mail adolomc@telecomitalia.it, mentre per l'assistenza scavi in cantiere è necessario contattare il numero 800133131.

Nel caso fosse necessario lo spostamento di nostre linee, Vi preghiamo di inviare specifica comunicazione almeno 90gg.prima della necessità al fax 0691867707.

Nel rimanere comunque a disposizione per eventuali chiarimenti, c'è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003315
del 26-02-2018

Cat. 10 Classe 3 Fasc. 4



Telecomitalia S.p.A. - TIM
Access Operation Area Nord Ovest
Access Operations Line Lombardia Centro Est
Roberto Marcolini

Signed by Roberto Marcolini
DPT, Online presence, Of Telecom Italia S.p.A. 00488410010

Ref. Giovanni Teocchi 035391242

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

Daniela Vanillo

Da: Per conto di: mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 2 marzo 2018 18:22
A: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it
Cc: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AZZANO SAN PAOLO(BG) - ass VAS PA - trasm SABAP
Allegati: postacert.eml (482 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/03/2018 alle ore 18:21:30 (+0100) il messaggio

"AZZANO SAN PAOLO(BG) - ass VAS PA - trasm SABAP" è stato inviato da "mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4DC3F154-0B9F-AFBE-7FED-3C1C54A93D08@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo **0003704**

del **05-03-2018**

Cat. 10 Classe 12 Fasc. 2



Daniela Vanillo

Da: mbac sr-lom [mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it]
Inviato: venerdì 2 marzo 2018 18:21
A: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it
Cc: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: AZZANO SAN PAOLO(BG) - ass VAS PA - trasm SABAP
Allegati: AZZANO SAN PAOLO(BG) - ass VAS PA - trasm SABAP.pdf

Con riferimento all'oggetto si trasmette la comunicazione di questo Segretariato Regionale.

Con i migliori saluti
arch. Elena Rizzi



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0001312 02/03/2018
Cl. 34.19.07/15.7

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Bergamo e Brescia
via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

Comune di Azzano San Paolo
Uffici Tecnico
piazza IV novembre
24052 AZZANO SAN PAOLO (BG)
comuneazzanosanpaolo@pec.it

OGGETTO: AZZANO SAN PAOLO (BG) – Procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio vigente "via Don Gonella - via Murere e Bettolino - via S. Agostino - via Cascina Maffeis - via Mamelli". Convocazione della conferenza di verifica.
Trasmissione.

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette con la presente, per competenza, la comunicazione pervenuta da parte del Comune di Azzano San Paolo con prot. n. 2203 del 7 febbraio 2018 ed assunta agli atti con prot. n. 1024 del 16 febbraio 2018.

Al Comune di Azzano San Paolo, che legge in copia, si comunica, che a decorrere dall'11 luglio 2016, in virtù della entrata in efficacia delle disposizioni della recente riforma di questo Ministero, l'istituto territoriale unico preposto alla tutela archeologica, storico-artistica e architettonico-paesaggistica, con competenza sul territorio della provincia di Bergamo è il seguente:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	via Gezio Calini, 26 25121 BRESCIA tel. 03028965 - fax: 030296594	sabap- bs@beniculturali.it	mbac-sabap- bs@mailcert.beniculturali.it
---	--	-------------------------------	---

Contestualmente, si informa codesto Comune che, in generale, per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, qualora le stesse siano relative a previsioni pianificatorie, trasformazioni o varianti di esse all'interno del territorio comunale o comunque all'interno del territorio di competenza della sopra richiamata Soprintendenza (province di Brescia e Bergamo), non è più necessario coinvolgere questo Segretariato Regionale.

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Marco Edoardo Minoja

Allegati:

- nota prot. n. 2203 del 7 febbraio 2018 del Comune di Azzano San Paolo.

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

8 P 25 100



TUTBAP / [signature]

Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

Piazza IV novembre – Tel. 035/532290 – Fax 035/530073 – C.F./IVA n. 00681530168
PEC: comuneazzanosanpaolo@pec.it - Email: settore.servizitecnici@comuneazzanosanpaolo.gov.it

Azzano San Paolo, 07/02/2018

PEC

Q 34.19.07/15.7 BG
Dr

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. partenza 0002203
del 07-02-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc.3

REGIONE LOMBARDIA

**D.G. Territorio e Urbanistica
e Difesa del suolo Milano**
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
territorio@pec.regione.lombardia.it

D.G. Agricoltura
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
ambiente@pec.regione.lombardia.it

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0001024 16/02/2018
Cl. 34.19.07/15.7

D.G. Attività Produttive, Ricerca e Innovazione – Milano
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it

STER
Sede Territoriale di Bergamo
Via XX Settembre, 18/a
24122 Bergamo
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI BERGAMO

Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Via G. Sora n. 4
24122 Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione Settore Agricoltura
Via F.lli Calvi n. 10
24122 Bergamo



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione Settore Progettazione Viabilità e Trasporti

Via G. Sora n.4

24122 Bergamo

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione Settore Ambiente

Via Sora n. 4

24121 Bergamo

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione Settore Tutela Risorse Naturali

Via Camozzi n. 95

24121 Bergamo

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA**

Corso Magenta n. 24 -Palazzo Litta

20123 Milano

fax 02 80294232

mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI DELLA LOMBARDIA**

Piazza Duomo n.14

20122 Milano

fax 02 72023269

mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA**

via E. de Amicis n.11

20123 Milano

mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA**

Via Gezio Calini, 26

25121 Brescia

mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

ARPA di Bergamo

Via C. Maffei n. 4

20121 Bergamo

dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS di Bergamo

Via Borgo Palazzo n.130



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Via Galliccioli, 4
24124 Bergamo
protocollo@pec.ats.bergamo.it

VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO
com.bergamo@cert.vigilfuoco.it

PLIS DEL RIO MORLA E DELLE ROGGE
via Roma n. 35
24050 Zanica
comune.zanica@pec.regione.lombardia.it

Comune di BERGAMO
Piazza Matteotti n. 3
24122 Bergamo
protocollo@cert.comune.bergamo.it

Comune di ZANICA
via Roma n. 35
24050 Zanica
comune.zanica@pec.regione.lombardia.it

Comune di ORIO AL SERIO
Via Locatelli, 20
24050 Orio al Serio
egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

Comune di STEZZANO
P.zza Libertà 24
24040 Stezzano
protocollostezzano@propec.it

Comune di GRASSOBBIO
Via Vespucci 6
24050 Grssobbio
comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it
egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Agenda21 Locale
c/o Comune di Seriate
comune.seriate@pec.it

GESTORI RETI E INFRASTRUTTURE

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
via Gritti 21/25
24125 Bergamo
info@pec.cbbq.it

UNIACQUE
Via delle Canovine n. 21
24126 Bergamo



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

info@pec.uniacque.bg.it

AMBITO OTTIMALE ATO

via Novelli n.11

24122 Bergamo

info@pec.atobergamo.it

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

via Garibaldi n. 75

43100 Parma

protocollo@postacert.adbpo.it

AIPO AGENZIA INTERREGIONALE FIUME PO

via Garibaldi n.75

43121 Parma

protocollo@cert.agenziapo.it

CONSORZIO ROGGIA GUIDANA

via Tre Venezie 5

24044 Dalmine

consorzioroggiaguidana@hotmail.it

CONSORZIO ROGGIA URGANA VESCOVADA

Via Gorizia, 1

24059 Urgnano (BG)

ENAC

protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV

protocollo.generale@pec.enav.it

SACBO

infrastrutture@pec.sacbo.it

ERSAF

ersaf@pec.regione.lombardia.it

SIAD

siad@pec.it

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Via del Molino 14

24060 CHIUDUNO

protocollo@pec.servizicomunali.it

2i RETE GAS

via A. Albricci, 10

20122 Milano

2iretegas@pec.2iretegas.it

E.Distribuzione spa
Infrastrutture e Reti Italia



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Macro Area Territoriale Nord
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOMITALIA SPA

Via Gaetano negri, 1
20123 MILANO
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it

ITALIA NOSTRA – Onlus

Via Ghislanzoni n. 37
24122 Bergamo
italianostrabergamo@pec.net

WWF Italia ONG – Onlus

Via Po n. 25/C
00198 Roma
lombardia@wwf.it

LEGA AMBIENTE

Via Ghislanzoni 37
24122 Bergamo (BG)
info@legambientebergamo.it
legambientebg@pec.legambientebergamo.it

COSIDRA SPA

Via Lazio
24055 Cologno al Serio
cosidraspa@legalmail.it

Federazione italiana Caccia

Via Serassi 13 Bergamo
fidc.bergamo@fidc.it

Distretto del Commercio Morus Alba

info@distrettomorusalba.it

Coltivatori Diretti

c/o Rota Giovanni
Via Cascina Portico, 4
24052 Azzano San Paolo

Assacom Azzano

Via Castello, 6
24052 Azzano San Paolo

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. "VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL P.G.T. - CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DI VERIFICA IN DATA MARTEDÌ 13/03/2018 ORE 10.00



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale 223 del 19/10/2016 avente per oggetto:

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER PROPOSTA DI APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. , - VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI - ATTO DI INDIRIZZO

- la deliberazione di Giunta Comunale 227 del 26/10/2016 avente per oggetto:

PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI - AVVIO PROCEDIMENTO E VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS E INDIVIDUAZIONE AUTORITA' PER IL PROCEDIMENTO

- la deliberazione di Giunta Comunale 11 del 24/01/2018 avente per oggetto:

RIDEFINIZIONE AUTORITA' PROCEDENTE A MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 227 del 26.10.2016 INERENTE IL PROCEDIMENTO E VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. 'AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI,

considerato che

con Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 26/10/2016 l'Amministrazione Comunale ha individuato gli Enti territoriali e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenze di verifica .

In ottemperanza a quanto sopra, si invita quanti in indirizzo a partecipare alla conferenza di verifica indetta per il giorno **MARTEDÌ 13/03/2018 ORE 10.00** presso l'Aula magna della Scuola media comunale del comune di Azzano San Paolo ingresso di via Verdi.

Obiettivo della conferenza è la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano attuativo di cui all'oggetto ed è volta ad illustrare il rapporto preliminare contenente l'illustrazione e gli obiettivi del progetto, le informazioni, i dati necessari alle verifiche degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute da includere poi nel rapporto ambientale, al fine di formulare osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione ai documenti medesimi.

La documentazione è disponibile in forma digitale dal giorno 08/02/2018 sul sito internet del Comune di Azzano San Paolo (www.comuneazzanosanpaolo.gov.it) alla Cartella: /Servizi_Tecnici / Edilizia Privata / Pianificazione e Governo del Territorio / Piano attuativo in variante al PGT ambito Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli o al link:

http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/c016016/images/Servizi_Tecnici/?path=Edilizia%20Privata/Pianificazione%20e%20Governo%20del%20Territorio/Piano%20attuativo%20in%20variante%20al%20PGT%20ambito%20Via%20Don%20Gonella%20-%20Via%20Murere%20e%20Bettolino%20-%20Via%20S.%20Agostino%20-%20Via%20Cascina%20Maffeis%20-%20Via%20Mameli



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

e sul portale regionale SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) ed in forma cartacea presso il Settore Servizi Tecnici negli orari di apertura al pubblico: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì: dalle ore 10,00 alle ore 13,00, Mercoledì: dalle ore 15,00 alle ore 19,00 – Giovedì chiuso.

La presente lettera di convocazione è diffusa mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS.

Distinti saluti.

L'Autorità Procedente

Dott.ssa Daniela Sacco

Daniela Vanillo

Da: Per conto di: protocollo@pec.provincia.bergamo.it [posta-certificata@postecert.it]
Inviato: martedì 6 marzo 2018 11:22
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 13713 - del 06/03/2018 - p_bg - PROVINCIA DI BERGAMO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA SANT'AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI"
Allegati: postacert.eml (378 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@postecert.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/03/2018 alle ore 11:21:38 (+0100) il messaggio "Protocollo nr: 13713 - del 06/03/2018 - p_bg - PROVINCIA DI BERGAMO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA SANT'AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE IN COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO. CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI." è stato inviato da "protocollo@pec.provincia.bergamo.it" indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [D7C49DE6.000655AF.FAD4AFC0.690C1BBE.posta-certificata@postecert.it](#)

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003855
del 06-03-2018

Cat. 10 Classe 4 Fasc. 1



Daniela Vanillo

Da: protocollo@pec.provincia.bergamo.it
Inviato: martedì 6 marzo 2018 11:22
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: Protocollo nr: 13713 - del 06/03/2018 - p_bg - PROVINCIA DI BERGAMO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA SANT'AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL P.G.
Allegati: 282623_123-REG-1520331340078-parere_VAS_AzzanoSP.pdf.p7m; p_bg.REGISTRO UFFICIALE.2018.0013713.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA SANT'AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE IN COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO. CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI.

Data protocollo: 06/03/2018

Protocollato da: p_bg - PROVINCIA DI BERGAMO

Allegati: 3

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0003855
del 06-03-2018
Cat. 10 Classe 4 Fasc. 1





Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale
Ufficio Pianificazione e Grandi infrastrutture
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387288
segreteria.territorio@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0013713.06-03-
2018, n. 11.15

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo 0003855
del 06-03-2018

Cat. 10 Classe 4 Fasc. 1



TRASMISSIONE VIA PEC

Data: ...

Prot. N.-07.04/SG/ld/dm

Spett.le

COMUNE DI AZZANO S. PAOLO

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano di lottizzazione "ambito via Don Gonella - via Murere e Bettolino - via Sant'Agostino - via Cascina Maffeis - via Mameli" in variante al P.G.T. vigente in comune di AZZANO S. PAOLO.
Contributi e osservazioni.

Con riferimento alla nota prot. Prot. n. 2203 del 07-02-2018, pervenuta in data 08/02/2018 al prot. prov. n. 8090 inerente l'istanza in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Stante quanto riportato nel Rapporto Preliminare (RP), il Piano Attuativo (PA) proposto in Variante interessa il Piano delle Regole (PdR) e il Piano dei Servizi (PdS) del PGT vigente (anno 2010). L'ambito del PA in oggetto è compreso fra le vie Murere e Bettolino, localizzato in una zona centrale dell'abitato di Azzano San Paolo il cui intorno risulta già urbanizzato.

Dati urbanistici in sintesi

PGT vigente:

L'ambito di PA, già pianificato dal PGT Vigente, è:

- ricadente in "Area con fenomeni urbanizzativi in atto o previsti d'immediato rapporto con contesti urbani" e al suo interno sono presenti piccole e strette fasce a verde urbano (Elaborato T1).
- individuato come "Area libera utilizzabile a fini edificatori", al cui interno si individuano una strettissima fascia a "Verde di mitigazione" sul confine orientale, delle fasce d'interesse ambientale, che tagliano l'ambito, poste nella parte più a nord. È anche individuato un tracciato della "mobilità dolce" finalizzato al completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e un rettangolo a verde pubblico nella parte sud dell'area del PA (Elaborato T3).

Variante:

L'ambito di PA raggiunge una superficie pari a mq. 36.490,23, di cui la Superficie Residenziale Complessiva di progetto (con rapporto di utilizzazione $R_u = 0,45$) corrisponde a mq. 9.637,570, pari a 113 nuovi alloggi; la superficie viene lievemente aumentata di mq. 65,79 rispetto allo strumento urbanistico vigente, senza incremento d'edificabilità, a seguito di alcune modeste variazioni quali:

- spostamento a est della strada di progetto, rispetto al vigente strumento urbanistico, per servire meglio la lottizzazione nel collegamento della via Cascina Maffeis con la via Sant'Agostino, esternamente al perimetro del Piano Attuativo. In accordo con la Commissione Urbanistica è stato deciso l'inglobamento della striscia di terreno inizialmente destinata alla realizzazione della strada all'interno del P.A., con aumento della superficie complessiva ma senza incremento d'edificabilità e con spese di realizzazione a carico dei privati.

- ulteriore modesto ritocco della superficie con determinazione dell'esatta perimetrazione in corrispondenza dell'innesto della via Sant'Agostino su via Murere e Bettolino, all'angolo sud – est del Piano Attuativo.
- definizione dell'esatta posizione del limite di PA in corrispondenza del prolungamento di via Cascina Maffeis.

Il PA si propone anche un diverso assetto delle destinazioni d'uso come segue:

- eliminazione della stretta fascia di verde di mitigazione nella parte sud – ovest mantenendone la superficie nell'ambito delle aree da cedere come standard;
- eliminazione delle due fasce e filtro d'interesse ambientale che tagliano l'area nel settore nord per la scarsa rilevanza morfologica e paesaggistica;
- modifica del tracciato della mobilità dolce;
- modifica dell'area a verde pubblico, la quale è riposizionata e allargata inglobando le parti a verde soppresse.

La presenza sul territorio dell'aeroporto internazionale di Orio al Serio comporta limitazioni ai sensi del d.lgs. 96/05 e il d.lgs. 151/06; l'ambito oggetto d'intervento ricade nella regolamentazione delle altezze delle costruzioni edilizie, e nella fattispecie nella fascia dove il limite massimo imposto è pari a 274,95 metri s.l.m.. Nel RA si evidenzia che le altezze ipotizzabili per edifici residenziali nel Piano Attuativo sono ampiamente inferiori alle altezze massime previste dal vincolo aeroportuale.

Con riguardo agli **effetti sulle componenti ambientali** generate dal presente PA, nei capitoli 6.2, 7.2, 7.3 del RP si evidenzia che *“gli impatti ambientali potenzialmente derivanti dall'intervento attuativo sono assolutamente minimi e non influiscono sul sistema ambientale locale, provinciale e regionale”* e *“non si prevede alcuna misura di compensazione Ambientale”*.

In relazione alle modifiche proposte ed alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene opportuno **osservare** quanto segue.

In tema di **natura, paesaggio, biodiversità**, il territorio comunale di Azzano San Paolo non è interessato dalla presenza di **PLIS** e non interferisce con il più vicino, “Parco Agricolo Ecologico di Bergamo e Stezzano”, situato al di fuori ad una distanza minima di circa 500 metri dal Piano Attuativo in oggetto. L'area è esterna al Parco Regionale dei Colli di Bergamo.

Nel RP si evidenzia che il Piano Attuativo non ricade e non interferisce con la **Rete Ecologica Regionale (RER)**, con i siti della **Rete di Natura 2000 (SIC e ZPS)** né con alcun altro parco, pertanto non è soggetto alla procedura di **Valutazione di Incidenza**.

In tema di **acque e sottoservizi**, il Settore *Risorse Idriche e Scarichi*, evidenzia che: *“l'intervento previsto ricade in area interna all'agglomerato servita da pubblica fognatura. Considerato che presso l'area interessata è previsto un complesso residenziale, lo scrivente Ufficio non ha nulla da osservare.”*

Si ricorda che, preliminarmente all'approvazione di piani e progetti di ristrutturazione urbanistica o di nuova urbanizzazione, il Comune deve richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo (ATO) una valutazione circa la compatibilità con il Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 50, comma 3, delle NTA del PTUA approvato con DGR n. 6990 del 31/07/2017.

In tema di **gestione rifiuti**, il *Servizio Rifiuti* osserva che:

“Nell'ambito del procedimento per la concreta attuazione degli interventi dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si coglie l'occasione per evidenziare che:

- è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;

- l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164* emanato con D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 183 del 7.8.2017, che è entrato in vigore il 22.8.2017).

Relativamente ai rifiuti derivanti dalle realizzazione degli interventi e dalla normale attività di cantiere (es. rifiuti da costruzione/demolizione, imballaggi, etc.), si ricorda che la loro gestione dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare:

- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;
- per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193.

Per quanto riguarda gli impatti che si genereranno in fase di cantiere, si raccomanda di adottare tutti gli accorgimenti utili a limitare la diffusione di polveri e contenere le emissioni sonore. “

Per quanto attiene alla coerenza con la **pianificazione sovraordinata**, nello specifico con il **PTCP**, l'ambito di PA in esame ricade in zone classificate come:

- “Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente in edificate, di immediato rapporto con i contesti urbani (art. 62)” (Tav. E2.2);
- “Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente” (Tav. E4.4);

mentre non è interessato dalla presenza di previsioni di infrastrutture per la mobilità (Tav. E3.3);

La tavola di PTCP E5.5 “*Rete Ecologica Provinciale*” mostra che l'ambito in oggetto non è interessato da elementi della rete ecologica provinciale.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, considerato che:

- oggetto della presente verifica sono esclusivamente le modifiche in variante al PGT vigente;
- le modifiche apportate non comportano consumo di suolo, in quanto si tratta di un comparto già classificato come urbanizzabile nelle previsioni urbanistiche previgenti, e interno al tessuto urbano consolidato;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali risultano, stante quanto rilevato dal RP, prevalentemente non rilevanti e non si prevede alcuna misura di compensazione Ambientale;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;

si ritiene non necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica e quindi si esprime parere **favorevole sulla non assoggettabilità alla VAS** del presente PA in Variante al P.G.T. in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.L.vo 82/2005
e norme collegate

Responsabile del procedimento: arch. Silvia Garbelli - tel. 035/387.504 – silvia.garbelli@provincia.bergamo.it
Referente dell'istruttoria: arch. Luigi D'Alessandro – tel. 035/387.524 – luigi.dalessandro@provincia.bergamo.it

Daniela Vanillo

Da: Per conto di: protocollo@pec.ats-bg.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: giovedì 8 marzo 2018 15:04
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 25523 - del 08/03/2018 - ATS_BG - ATS BERGAMO Procedura verifica assoggettabilità alla VAS - Piano Attuativo Vie Don Gonella, Murere e Bettlino, S.Agostino, Cascia Maffeis, Mameli. Committenti: Impresa Edile Morlacchi Snc
Allegati: postacert.eml (286 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/03/2018 alle ore 15:04:23 (+0100) il messaggio

"Protocollo nr: 25523 - del 08/03/2018 - ATS_BG - ATS BERGAMO Procedura verifica assoggettabilità alla VAS - Piano Attuativo Vie Don Gonella, Murere e Bettlino, S.Agostino, Cascia Maffeis, Mameli. Committenti: Impresa Edile Morlacchi Snc, Armani Eugenio, Armani Luigi e altri. Indizione conferenza per il 13-3-2018. Vs. richiesta del 7-2-2018 prot. n.2203 (Prot. ATS n.14083 dell' 8-2-2018). Contributo/Osservazioni." è stato inviato da "protocollo@pec.ats-bg.it"

indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: A82C62DD-F79D-BBDF-9C8A-DB3EBF154952@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004067
del 09-03-2018
Cat. 10 Classe 2 Fasc. 1



Daniela Vanillo

Da: protocollo@pec.ats-bg.it
Inviato: giovedì 8 marzo 2018 15:04
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: Protocollo nr: 25523 - del 08/03/2018 - ATS_BG - ATS BERGAMO Procedura verifica
assoggettabilità alla VAS - Piano Attuativo Vie Don Gonella, Murere e Bettlino,
S.Agostino, Cascia Maffeis, Mameli. Committenti: Impresa Edile Morlacchi Snc, Armanni
Eugenio,
Allegati: ATS_BG.REGISTRO UFFICIALE.2018.0025523.pdf, Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: Procedura verifica assoggettabilità alla VAS - Piano Attuativo Vie Don Gonella, Murere e
Bettlino, S.Agostino, Cascia Maffeis, Mameli. Committenti: Impresa Edile Morlacchi Snc, Armanni
Eugenio, Armanni Luigi e altri. Indizione conferenza per il 13-3-2018. Vs. richiesta del 7-2-2018 prot.
n.2203 (Prot. ATS n.14083 dell' 8-2-2018). Contributo/Osservazioni.

Data protocollo: 08/03/2018

Protocollato da: ATS_BG - ATS BERGAMO

Allegati: 2

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Bergamo

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

Settore di Prevenzione Bergamo Ovest

Ufficio Sanità Pubblica

Responsabile: dott.ssa Elisa Maria Martorana

Sede di Treviglio – Via G. Rossini 1 - Tel. 0363 590925

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.itposta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)

Data N° Prot. arrivo **0004067**
del 09-03-2018

Prot. Cat. 10 Classe 2 Fasc. 1



Gent.ma D.ssa Daniela Sacco

Autorità Procedente per la VAS

Comune di

24052 AZZANO SAN PAOLO – BG -

Posta elettronica certificata (PEC) :

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Oggetto : Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS – Piano Attuativo vie Don Gonella, Murere e Bettlino, S. Agostino, Cascia Maffeis, Mameli
Committenti: Impresa Edile Morlacchi snc. Armanni Eugenio, Armanni Luigi e altri
Indizione di conferenza per il 13/03/2018
Vs. richiesta del 07/02/2018 prot. n. 0002203 (Prot. ATS n. 0014083 del 08/02/2018)
Contributo/Osservazioni

Con riferimento all'istanza richiamata in oggetto si comunica che l'Ufficio scrivente non parteciperà ai lavori della Conferenza, pertanto si provvede a inviare il presente parere.

Preso atto della documentazione ed in particolare la "Relazione tecnica e titoli di proprietà" del marzo 2016 (aggiornamento giugno 2017) ed il rapporto Preliminare datato 28/07/2016 reperibili e scaricati dal Vostro sito Internet;

Valutato che la Variante in oggetto consiste in:

l'area oggetto d'intervento è localizzata nel settore ovest del Comune di Azzano San Paolo. Il settore è prossimo al centro storico ed è stato progressivamente inglobato nel tessuto urbano per effetto dell'espansione edilizia, tanto vero che le opere del P.A. si configurano come una azione di "ricucitura urbana" tendente al completamento del quadro edificatorio venutosi a consolidare negli ultimi 30 anni.

L'ambito è individuato come area libera utilizzabile a fini edificatori, all'interno s'individuano comunque una strettissima fascia a Verde di mitigazione sul confine occidentale, delle fasce d'interesse ambientale, che tagliano l'ambito, poste nella parte più a nord. È anche individuato un tracciato della "mobilità dolce" finalizzato al completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e un rettangolo a verde pubblico nella parte sud dell'area del Piano Attuativo.

La variante prevede le modifiche descritte di seguito:

-spostamento della strada di progetto che, secondo il vigente strumento urbanistico, dovrebbe collegare la via Cascina Maffeis con la via Sant'Agostino, passando immediatamente a ovest ed esternamente al perimetro del Piano Attuativo. Per questa strada comunale, sita nell'angolo sud –ovest del Piano Attuativo, che dovrebbe essere realizzata a cura e spese del Comune, è proposto lo spostamento più a est in modo tale da servire meglio la lottizzazione. In accordo con la Commissione Urbanistica è stato deciso l'inglobamento

della striscia di terreno inizialmente destinata alla realizzazione della strada all'interno del P.A., con aumento della superficie complessiva ma senza incremento d'edificabilità e con spese di realizzazione a carico dei privati;

- modesto ritocco di superficie determinato dalla definizione effettuata dal Comune di Azzano (approvata dal Consiglio Comunale) in corrispondenza dell'innesto della via Sant'Agostino su via Murere e Bettolino, all'angolo sud – est del Piano Attuativo, con determinazione dell'esatta perimetrazione. È stata concordata con l'amministrazione l'esatta posizione del limite di Piano Attuativo in corrispondenza del prolungamento di via Cascina Maffeis adottando sezione stradale di 7,00 metri;

- piccola correzione di tracciato a seguito di accertamenti fatti sui piccoli mappali 2104, 2105 e 2108 (due formalmente comunali per cessione di area in occasione delle edificazioni effettuate a monte, e uno rimasto privato);

-oltre all'aggiustamento della perimetrazione del Piano Attuativo si propone un diverso assetto delle destinazioni d'uso. Nello specifico si propone:

- eliminazione della stretta fascia di verde di mitigazione nella parte sud – ovest mantenendone la superficie nell'ambito delle aree da cedere come standard;
- eliminazione delle due fasce e filtro d'interesse ambientale che tagliano l'area nel settore nord per la scarsa rilevanza morfologica e paesaggistica;
- modifica del tracciato della mobilità dolce;
- modifica dell'area a verde pubblico, la quale è riposizionata e allargata inglobando le parti a verde soppresse.

In ragione delle specifiche dello strumento urbanistico generale, del contesto in cui le aree si collocano, della conformazione dei terreni, della tipologia edilizia residenziale ammessa, dell'attuale suddivisione delle proprietà, delle aspettative espresse dalle medesime è stata prevista la realizzazione delle volumetrie ammesse in complessivi n° 25 lotti distribuiti in una zona nord verso la via don Gonella e in una zona sud verso la via S.Agostino, entrambe comprese nel perimetro.

Il Piano presenta un'organizzazione spaziale intesa a perseguire un miglioramento della qualità ambientale e urbana, valorizza gli elementi della viabilità attraverso interventi di connessione funzionale con la viabilità esistente per un miglioramento della mobilità, favorisce lo sviluppo di nuove dotazioni di servizi e funzioni di tipo pubblico e/o privato e il miglioramento della dotazione di servizi ed attrezzature, promuove interventi che incrementino la dotazione di spazi pedonali e ciclabili e di verde attrezzato, considera il verde privato come elemento irrinunciabile ai fini della qualità complessiva degli insediamenti.

I parametri di progetto sono:

- Unità abitative: **113 alloggi**
- Src di progetto: mq 9.637,570
- Volume teorico dei fabbricati (V) = slp lorda di pavimento x altezza teorica di m 3,50 = mc 33.731,494
- Per il calcolo degli standard, gli abitanti teorici insediabili sono: $Src\ 9.637,570 \times m\ 3,50 = mc\ 33.731,494 / 150\ mc/ab = 224,877\ abitanti$

Le aree da cedere in proprietà al Comune sono:

- mq. 7.063,950 per strade e marciapiedi
- mq. 3.448,030 per verde pubblico
- mq. 2.833,539 per tracciati di mobilità leggera
- mq. 818,893 per parcheggi di carico urbanistico
- mq. 1.493,926 per parcheggi da Standards urbanistici per un totale di mq. 15.658,338.

Si forniscono osservazioni, indicazioni e richiami normativi come contributo di ulteriore riflessione riferiti all'analisi delle varie componenti ambientali ed alla sostenibilità dell'intervento in progetto sia in merito agli obiettivi di prevenzione della salute che di protezione dell'ambiente dal punto di vista prettamente igienico-sanitario.

RADON

Il rischio Radon viene considerato come uno degli aspetti più importanti nella valutazione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio, in relazione al fatto che, in base ai dati acquisiti mediante l'ultima mappatura effettuata su tutto il territorio provinciale in concorso tra ARPA e ASL (ora ATS), emerge che la Provincia di Bergamo figura tra quelle che presentano le concentrazioni maggiori dell'intera Lombardia.

Gli interventi di nuova costruzione, nonché le azioni relative al patrimonio edilizio esistente (ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livelli di sicurezza l'esposizione della popolazione al Radon.

Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale DDG n. 12678 del 21.12.2011 "linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor".

INQUINAMENTO LUMINOSO

L'inquinamento luminoso produce effetti negativi sia sulla salute e la sicurezza delle persone, sia sui consumi energetici. Tra gli effetti negativi sulla salute si possono includere disturbi del sonno e ritmi circadiani, rischi di incidenti legati ad abbagliamento, compromissione della sicurezza stradale e dell'incolumità personale.

Dovrà essere rispettata pertanto la normativa in materia di inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 31/2015 prevedendo l'abbattimento delle emissioni luminose inviate sopra l'orizzonte ed il contenimento della dispersione della luce al di fuori delle zone da illuminare. (si ricorda che la LR 17/2000 risulta abrogata).

Per quanto riguarda l'illuminazione degli spazi pubblici, è auspicabile la messa in opera di corpi illuminanti a LED volti al risparmio energetico, prevedendo (ad esempio) tipologie diverse per l'illuminazione stradale, dei parcheggi e delle piste ciclabili-pedonali nonché le porzioni alberate/verdi (impianti illuminanti a diverse altezze, intensità e tipologie).

SISTEMA DEL VERDE URBANO, DELLA NATURALITÀ E SALVAGUARDIA AMBIENTALE – PAESAGGIO - SUPERFICIE DRENANTE

Si riporta il testo aggiornato dell'art. 3.2.3. del vigente RLI (Regolamento Locale d'Igiene) in merito ai requisiti delle superfici drenanti da prevedersi all'interno dell'Ambito:

Superficie scoperta e drenante

La superficie fondiaria del lotto su cui insiste il fabbricato di nuova realizzazione dovrà avere una superficie scoperta e drenante, adeguatamente sistemata a verde e non inferiore a:

- 30% nelle zone residenziali;

- 15% nelle zone produttive, commerciali e terziarie.

Per i casi di pluralità di destinazioni d'uso ci si dovrà riferire alla destinazione prevalente prevista.

Le superfici di cui al primo comma non possono essere ricavate in aree da adibire a percorso carrabile o posto macchina se non adeguatamente permeabili, a qualsiasi tipo di deposito, né in aree sovrastanti ambienti interrati e seminterrati a qualsiasi uso adibiti.

Per i piani attuativi il computo della superficie scoperta e drenante, deve essere calcolato con riferimento all'intera area interessata. Per tali casi, nella progettazione esecutiva, si dovrà avere cura di distribuire il più omogeneamente possibile tale superficie nei singoli lotti.

Nei casi di:

a) interventi di recupero di cui agli artt. 27 e seguenti della legge 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e alla legislazione regionale vigente;

b) interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla lettera e) dell'art. 31 della legge 457/78;

c) interventi da realizzarsi in aree ricadenti in lotti interclusi delle zone B) di cui al DM 02.04.68, n.1444; i parametri di superficie scoperta e drenante di cui al primo comma costituiscono obiettivo a cui tendere.

In ogni caso, fatta eccezione per gli interventi di cui alla lettera c), dovrà dimostrarsi un miglioramento rispetto alla situazione esistente.

Si precisa altresì che, per quanto riguarda la realizzazione delle "opere verdi" (es. fasce arboree di mitigazione ambientale e vegetazione -siepi, filari, piante- da prevedersi all'interno dei singoli lotti), nel sottolineare che tali essenze arboree a completamento delle opere in progetto, oltre ad incrementare il verde urbano e mitigare gli effetti dell'inquinamento atmosferico e acustico, con conseguente miglioramento del microclima, dovranno essere di specie autoctone ed idonee ai siti interessati (vedasi gli elenchi reperibili nelle D.G.R. applicative della LR 10/2008 – D.G.R. n. 8/7736 del 24/07/2008 e D.G.R. n. 8/11102 del 27/01/2010 - PTCP – D.G.R. n. 6/48740 del 29/02/2000 sull'ingegneria naturalistica).

FOGNATURA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE STRADALI

La rete di fognatura per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue, dovrà essere conforme alle disposizioni normative vigenti in materia, con particolare riferimento alle disposizioni fissate in materia dall'Ente Gestore. La giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie, dovrà essere realizzata in modo tale da evitare interferenze con quella di altri sottoservizi; in particolare, le canalizzazioni fognarie devono essere tenute a debita distanza e al di sotto della condotta per l'acqua potabile (almeno un metro); qualora ciò non fosse possibile per ragioni plano-altimetriche, dovranno essere adottati accorgimenti particolari atti ad evitare la possibilità di interferenze reciproche e/o di contaminazioni della rete idrica potabile; eventuali deflussi della condotta dell'acqua potabile non devono essere messi in comunicazione diretta con la fognatura ma attraverso apposito pozzetto munito di intercettore idraulico.

Alla luce delle criticità riportate a pag.18 della "Relazione tecnica e titoli di proprietà" del marzo 2016 (aggiornamento giugno 2017) allegata alla documentazione, di cui si riporta il seguente estratto:

".....Come rilevato anche dagli studi del PGT la rete delle acque meteoriche è risultata al limite della sua capacità di smaltimento con terminali inadeguati a smaltire ulteriori scarichi. A seguito di uno studio specifico (idraulico e geologico), si è dovuto addirittura prevedere il recapito di tali acque derivanti dall'impermeabilizzazione delle aree di superficie per opere stradali e di parcheggio nel sottosuolo in sostituzione della prospettata laminazione delle acque meteoriche con immissione nei collettori di portate dell'ordine di 4 l/s per ettaro..... previsione di smaltimento delle acque meteoriche nel sottosuolo a mezzo di due "batterie" di pozzi perdenti.....".

Nel ribadire, in generale, l'esigenza di contenere l'espansione delle Aree/Superfici impermeabili sul territorio, la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche stradali e delle aree di parcheggio dovrà considerare il principio che l'immissione in falda di acque superficiali è una operazione che può essere eseguita solamente a condizione che non si vada ad inquinare falde profonde e che sia garantita un' idonea permeabilità del terreno. La rete di raccolta e smaltimento da realizzare dovrà essere progettata con attenta verifica delle pendenze, garantendo un grado di riempimento tale da consentire un buon margine di sicurezza. Inoltre dovrà essere previsto idoneo trattamento di dissabbiatura/disoleazione prima del recapito finale. L'esercizio dell'impianto dovrà essere accompagnato da regolari controlli (sorveglianza e accessibilità) e manutenzione allo scopo di garantire un corretto funzionamento dell'impianto nel tempo.

DISPONIBILITÀ E RISPARMIO RISORSA IDRICA

Si osserva la necessità, al fine della riduzione di consumo di acqua potabile, che vengano previsti sistemi volti al risparmio e recupero della risorsa idrica (previsione di sistemi di raccolta e accumulo dell'acqua piovana per usi non potabili, di "reti duali" negli edifici, sistemi di raccolta e bacini di riserva di acqua da utilizzarsi nei periodi di siccità, ecc.)

Si forniscono alcune informazioni/dettagli tecnici di carattere generale e non prescrittivi, i quali potranno costituire un riferimento per le future realizzazioni:

i dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua prevedono, ad esempio, l'installazione di:

- apparecchiature per la regolazione del flusso di acqua dalle cassette di scarico dei servizi igienici con dispositivo comandabile manualmente che consenta la regolazione, prima dello scarico, di almeno due diversi volumi di acqua (es. il primo compreso tra 7 e 12 litri ed il secondo compreso tra 5 e 7 litri);
- rubinetteria dotata di miscelatore d'acqua nonché di dispositivi rompi getto e riduttori di flusso.

Al fine di ridurre il consumo di acqua potabile, compatibilmente con le norme previste dal Regolamento edilizio in vigore, dovrà essere previsto l'utilizzo delle acque meteoriche, raccolte dalle coperture degli edifici, non suscettibili di dilavamento di sostanze inquinanti, per l'irrigazione del verde di pertinenza, la pulizia degli spazi pertinenziali interni ed esterni, e per gli usi consentiti all'interno delle abitazioni. Le coperture dei tetti devono essere munite, tanto verso il suolo pubblico quanto verso il cortile interno e altri spazi scoperti, di canali di gronda impermeabili, atti a convogliare le acque meteoriche nei pluviali e nel sistema di raccolta per poter essere riutilizzate.

Qualora tecnicamente possibile, le future residenze dovranno essere dotate di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche di dimensioni possibilmente non inferiori a 1 mc per ogni 30 mq di superficie lorda complessiva degli stessi. La cisterna deve essere dotata di un sistema di filtratura per l'acqua in entrata, di uno sfioratore sifonato collegato al pozzo perdente per smaltire l'eventuale acqua in eccesso e di un adeguato sistema di pompaggio per fornire l'acqua alla pressione necessaria agli usi suddetti. L'impianto idrico così formato non può essere collegato alla normale rete idrica e le sue bocchette devono essere dotate di dicitura "acqua non potabile", secondo la normativa vigente. Le reti acqua potabile - acqua non potabile saranno differenziate attraverso colori, materiali o altre modalità in modo da evitare qualsiasi confusione e si può prevedere l'utilizzo dell'acqua non potabile all'interno delle abitazioni per: alimentazione cassette di scarico, lavatrici, impianti di riscaldamento centralizzati, impianti di irrigazione giardini, sistemi di climatizzazione. Dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti per escludere la possibilità di bere acqua di queste reti, anche da parte di utenti con ridotte capacità cognitive (bambini, anziani). In particolare i rubinetti esterni dovranno essere chiusi in pozzetti con coperchio pesante, in locali o in cassette con serratura; accanto ai rubinetti ed alle bocche di erogazione sia interne che esterne sarà saldamente posizionata una segnaletica di ammonizione con simboli di pericolo che possano essere compresi immediatamente.

MOBILITÀ E TRAFFICO

I sistemi della mobilità e del traffico, sia in ambito urbano che extraurbano, costituiscono attualmente una delle maggiori cause di inquinamento atmosferico, acustico, di decessi e di patologie legate ad incidenti stradali, di degrado del territorio.

Nel caso specifico la realizzazione dell'Ambito comporterà oggettivamente un aumento del traffico veicolare

Pertanto, sulla base delle evidenze disponibili risulta necessario porre, al fine di un'attenta ed efficace azione preventiva, obiettivi di salvaguardia sanitaria anche in fase di predisposizione e approvazione di strumenti urbanistici.

Tra gli strumenti ritenuti più validi ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si individua il Piano Urbano del Traffico o Piano Urbano della Mobilità, che devono contenere e definire criteri e modalità atte ad assicurare interventi ed azioni di prevenzione e risanamento.

Particolare attenzione va pertanto posta alla presenza e adeguatezza di tale strumento anche a prescindere dall'obbligo normativo.

In merito all'aspetto riguardante la mobilità ciclo-pedonale in quanto aspetto inserito nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a perseguire corretti stili di vita, nel prendere favorevolmente atto della previsione dei percorsi ciclo-pedonali in progetto, si rammenta che gli stessi dovranno essere realizzati tenendo conto degli aspetti della sicurezza e del loro pratico utilizzo anche in funzione delle diverse fasce di età ed adeguatamente attrezzati anche per la sosta dei soggetti praticanti.

PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Nell'affrontare le problematiche connesse ai rifiuti, l'aspetto più rilevante riguarda l'aumento della loro produzione, legato sostanzialmente alla crescita della ricchezza e della produttività che, in una società come la nostra, comporta un aumento della domanda di prodotti con ciclo di vita sempre più breve. Tutto ciò si traduce in un maggior quantitativo di rifiuti costituiti da prodotti ormai fuori uso e derivanti dall'estrazione e dalla fabbricazione.

Un'eccessiva generazione di rifiuti è sintomo di processi di produzione inefficienti, bassa durabilità dei prodotti e meccanismi di consumo non sostenibile. Il modo più efficace per cercare di risolvere il problema è agire a monte, riducendo la quantità di rifiuti generati e differenziando il più possibile.

Nel caso specifico alla luce delle realizzazioni delle future residenze, si osserva la necessità di prevedere all'interno dei singoli lotti, adeguati locali e/o spazi per consentire la collocazione dei diversi contenitori differenziati che rispettino i requisiti igienico-sanitari stabiliti dal vigente RLI (regolamento Locale d'Igiene). La corretta gestione di tali spazi sarà a cura dei proprietari al fine di evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari (deposito incontrollato, infestazioni di insetti, topi, ecc.).

ZONIZZAZIONE

Andrà verificata la conformità della zonizzazione acustica con le previsioni delle opere in progetto relative sia alle opere inerenti la viabilità e il traffico che all'insediamento delle future residenze (es. utilizzo di materiali ed elementi costruttivi sulle facciate – superfici vetrate - serramenti che rispettino i requisiti acustici previsti dal DPCM 05/12/97).

ENERGIA E SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO

Negli ultimi anni il settore dell'edilizia sostenibile è in rapida e costante evoluzione. Si diffonde un nuovo approccio maggiormente attento ad una progettazione che tenga conto della biocompatibilità, della sostenibilità delle costruzioni al fine di limitare gli impatti nell'ambiente. Un modello che riguarda gli edifici nuovi, che devono essere realizzati nel rispetto di normative tecniche molto restrittive, e gli edifici che necessitano azioni di recupero e riqualificazione. Il passaggio ad una edilizia sostenibile non è più una scelta ma una necessità per migliorare la qualità della vita dei cittadini, diminuire il consumo di energia, dare maggior valore alle case, ridurre le emissioni e la dipendenza energetica del nostro paese. Oggi si fa particolare attenzione all'intera vita del prodotto edilizio: dal reperimento delle materie prime ai processi produttivi dei materiali, alla dismissione del bene, al recupero e alla riciclabilità dei materiali; coniugando le esigenze e l'evoluzione dell'edilizia, con il rispetto dell'ambiente, del territorio e della salute dell'uomo.

La maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali ha portato alla nascita e allo sviluppo di programmi d'azione e politiche internazionali volte alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni di anidride carbonica. Il settore edilizio è certamente un settore strategico in cui intervenire, poiché è fortemente responsabile dei consumi di energia e delle emissioni di CO₂. In questi anni sono stati emessi diversi provvedimenti inerenti i requisiti di prestazione energetica richiesti agli edifici, promozione dell'uso razionale dell'energia, sviluppo delle fonti rinnovabili e riduzione dell'emissione in atmosfera di gas inquinanti e climalteranti (obiettivo di risparmio energetico).

Dovranno essere pertanto attuate azioni di contenimento del consumo energetico in conformità alla legislazione statale e regionale in materia – DGRL n. VII/351/2007, DGRL N. VIII/5018/2007, DGRL N. VIII/5373/2007 e DGR VIII/8745/2008 prevedendo la realizzazione di impianti termici ad alta efficienza e l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda da fonte energetica rinnovabile e/o pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Alle luce delle osservazioni sopra riportate,

-valutato che nella Variante proposta non sono state evidenziate rilevanti criticità di natura igienico-sanitarie di specifica competenza di questo Ufficio e che la stessa non determina potenziali effetti ambientali significativi nell'ambito in cui è localizzato né nei suoi dintorni;

-vista la L.R. 12/2005, si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, di non assoggettare alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) la Variante urbanistica proposta (Piano Attuativo vie Don Gonella, Murere e Bettlino, S. Agostino, Cascina Maffeis, Marneli in variante al PGT vigente).

Si informa l'Autorità Procedente per la VAS che la puntuale applicazione delle osservazioni sopra riportate contribuirà alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'intervento in progetto.

Si fa presente infine che tali osservazioni vengano considerate parte integrante del verbale della Conferenza in oggetto.

Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse necessario.

Cordiali saluti.

Ufficio Sanità Pubblica di Treviglio

La Responsabile

dott.ssa Elisa Martorana



Responsabile Ufficio: Dott.ssa E. Martorana ~ Dirigente Medico ☎ 0363.590925

Funzionario referente: T.P. E. Ferri ~ ☎ 0363.590933

Daniela Vanillo

Da: Per conto di: com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it [posta-certificata@cert.interno.it]
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 10:57
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 4588 - del 09/03/2018 - COM-BG - Comando Prov. VVF BERGAMO CONFERENZA DEI SERVIZI VAS DEL 13/03/2018 - INVIO LETTERA
Allegati: postacert.eml (323 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@cert.interno.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/03/2018 alle ore 10:56:54 (+0100) il messaggio

"Protocollo nr: 4588 - del 09/03/2018 - COM-BG - Comando Prov. VVF BERGAMO CONFERENZA DEI SERVIZI VAS DEL 13/03/2018 - INVIO LETTERA" è stato inviato da

"com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it"

indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1F5E91AB-46CA-6091-28C8-F2A4CC07F36A@cert.interno.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo **0004091**

del 09-03-2018

Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Daniela Vanillo

Da: com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 10:57
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: Protocollo nr: 4588 - del 09/03/2018 - COM-BG - Comando Prov. VVF BERGAMO
CONFERENZA DEI SERVIZI VAS DEL 13/03/2018 - INVIO LETTERA
Allegati: COM-BG.REGISTRO UFFICIALE.2018.0004588.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI VAS DEL 13/03/2018 - INVIO LETTERA
Data protocollo: 09/03/2018
Protocollato da: COM-BG - Comando Prov. VVF BERGAMO
Allegati: 2

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004091
del 09-03-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5





dipvvf.COM-BG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0004588.09-03-2018

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Bergamo**

"Adversus ignem audentissimi."

Ufficio Prevenzione Incendi

Bergamo, data del protocollo

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo **0004091**
del **09-03-2018**

Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Spett.le

Comune di Azzano S Paolo
Piazza IV Novembre

Oggetto: Conferenza di servizi VAS del 13.3.18

In riscontro alla convocazione relativa all'oggetto, si comunica che dall'esame della documentazione segnalata non si evincono elementi sui quali poter esprimere il richiesto parere di competenza.

Per quanto sopra ad ogni buon fine si ricorda che i progetti relativi ad attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel DPR 151/11, a cura dei rispettivi titolari, dovranno essere sottoposte ai controlli di questo Comando, secondo quanto previsto dal DPR 151/11 al fine di ottenere il parere di conformità antincendio.

Il funzionario istruttore
Geom. Orlando Bove

Il Comandante
Ing. Oliverio Dodaro

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Via M. Codrussi, 9 - 24124 Bergamo
Tel. 035/2278204 - 205

Pec: com_prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it
sito internet www.vigilfuoco.it

L'ufficio Prevenzione Incendi è aperto al pubblico: --- lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.00 --- martedì e giovedì dalle 8.30 alle 11.30

Daniela Vanillo

Da: Per conto di: comune.zanica@pec.regione.lombardia.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 12:45
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.3147 del 09-03-2018 - Verifica assoggettamento a VAS - Azzano San Paolo.
Allegati: postacert.eml (492 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/03/2018 alle ore 12:45:27 (+0100) il messaggio

"Prot. N.3147 del 09-03-2018 - Verifica assoggettamento a VAS - Azzano San Paolo." è stato inviato da "comune.zanica@pec.regione.lombardia.it" indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 09125E45-4879-4C24-6BFF-8F19FBFC12F9@telecompost.it

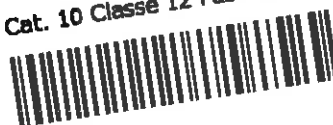
Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004109
del 12-03-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Daniela Vanillo

Da: PEC COMUNE DI ZANICA [comune.zanica@pec.regione.lombardia.it]
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 12:45
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: Prot. N.3147 del 09-03-2018 - Verifica assoggettamento a VAS - Azzano San Paolo.
Allegati: Prot_Par 0003147 del 09-03-2018 - Documento Verifica assoggettamento a VAS.pdf

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo **0004109**
del 12-03-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5





**PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
DEL RIO MORLA E DELLE ROGGE**

Ente gestore: Comune di Zanica – via Roma 35, 24050 Zanica (BG)
(Capofila ai sensi della Convenzione di gestione stipulata tra Comun Nuovo, Levate e Zanica)
www.plisdelriomorlaedellerogge.it
Tel. 035/4245880 fax 035/4245884 resp.lavoripubblici@comune.zanica.bg.it

Zanica, 09 MAR, 2018
Prot. n. 000314 F

Comune di Azzano San Paolo
comuneazzanosampaolo@pec.it

Oggetto: verifica assoggettamento a VAS – Azzano San Paolo

A seguito della Vs. comunicazione per la partecipazione alla verifica di assoggettamento a VAS per P.A. in variante al P.G.T. “via Don Guanella – via Murere e Bettolino – via Cascina Maffeis – via Mameli”, nostro protocollo 0001674 del 08/02/2018;

considerato che l'area non ricade all'interno del territorio del PLIS del rio Morla e delle rogge e che il Comune di Azzano San Paolo non aderisce alla convenzione del Parco;

preso atto che l'area d'intervento non risulta nemmeno contigua al perimetro del Parco del Morla ed è sostanzialmente interclusa nel tessuto urbano consolidato del Comune;

non si ritiene che codesto Ente debba emettere un parere o delle prescrizioni in merito.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Resp. Uff. LLPE Zanica e Uff. PLIS Morla
Arc. Luca Pagani



Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004109
del 12-03-2018

Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Daniela Vanillo

Da: Per conto di: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 13:01
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: cristina.longhi@beniculturali.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AZZANO SAN PAOLO (BS) VIA DON GONELLA E VARIE VIE VERIFICA ASSOGGETTABILITA ALLA VAS DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO VIGENTE CONFERENZA DI VERIFICA 13.03.2018 OSSERVAZIONI
Allegati: postacert.eml (191 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/03/2018 alle ore 13:00:59 (+0100) il messaggio

"AZZANO SAN PAOLO (BS) VIA DON GONELLA E VARIE VIE VERIFICA ASSOGGETTABILITA ALLA VAS DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO VIGENTE CONFERENZA DI VERIFICA 13.03.2018 OSSERVAZIONI" è stato inviato da "mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it" indirizzato a:

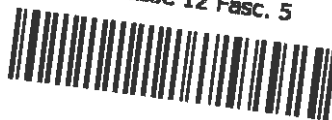
cristina.longhi@beniculturali.it

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 16202F1C-4700-A2F2-D95A-14C7E46A1E33@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004110
del 12-03-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Daniela Vanillo

Da: mbac sabap-bs [mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it]
Inviato: venerdì 9 marzo 2018 13:00
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Cc: cristina.longhi@beniculturali.it
Oggetto: AZZANO SAN PAOLO (BS) VIA DON GONELLA E VARIE VIE VERIFICA
ASSOGGETTABILITA ALLA VAS DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL
DOCUMENTO DI PIANO VIGENTE CONFERENZA DI VERIFICA 13.03.2018
OSSERVAZIONI
Allegati: AZZANO SAN PAOLO (BG) VIA DON GONELLA878.pdf

Si invia in allegato nota prot. 0003830 del 09.03.2018

Soprintendenza ABAP Brescia

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004110
del 12-03-2018
Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5





*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia, 09.03.2018

A Comune di Azzano San Paolo
Piazza IV novembre
Azzano San Paolo (BG)
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Prot. n. 0003830

p.c.
risposta a vs. del ...07/02/2018.. prot. ...0002203.....
ns. prot. ...2022..... del08/02/2018.....

Class. 34.19.01 Fascicolo: 144.

Allegati

OGGETTO: OGGETTO: Azzano San Paolo (BG) – via don Gonella, via Murere e Bettolino, via S. Agostino, via Cascina Maffeis, via Mameli. Verifica assoggettabilità alla VAS del piano attuativo in variante al documento di piano vigente. Conferenza di verifica 13/03/2018. Osservazioni.

In riferimento alla conferenza in epigrafe, avendo esaminato la documentazione pubblicata, si segnala che ai sensi del D.lgs 42/2004 non vi sono elementi a favore della assoggettabilità.

Per quanto riguarda le prescrizioni che si ritengono opportune, si segnala che l'area oggetto dei lavori si inserisce in un contesto che potrebbe conservare Beni Archeologici nel sottosuolo poiché è collocata in prossimità di tratti di centuriazione di epoca romana (cfr. cartografia PTCP Provincia di Bergamo) e, dunque, potrebbe conservare nel sottosuolo manufatti e strutture legati allo sfruttamento agricolo del territorio. Si chiede che vengano effettuate trincee preliminari alla realizzazione del progetto a maggior tutela del patrimonio culturale.

Si ricorda, per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, l'applicazione della normativa vigente in materia di cui al D. Lgs 50/2016 art. 25, al D.P.R. n. 5/10/2010 n. 207 e alla circolare 10/2012 della Direzione Generale delle Antichità, Ministero per I Beni e le Attività Culturali.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si inviano distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

Il Funzionario responsabile del procedimento

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 – 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0004110
del 12-03-2018

Cat. 10 Classe 12 Fasc. 5



Gaspare Milazzo

Da: Per conto di: dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: lunedì 12 marzo 2018 11:31
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AL PIANO ATTUATIVO (P.A.) DENOMINATO "VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CAS
Allegati: postacert.eml (454 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 12/03/2018 alle ore 11:30:57 (+0100) il messaggio

"COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AL PIANO ATTUATIVO (P.A.) DENOMINATO "VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI" IN VARIANTE AL PGT VIGENTE" è stato inviato da "dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it" indirizzato a:

comuneazzanosanpaolo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

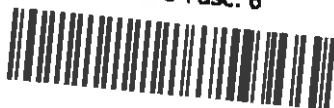
Identificativo messaggio: 8868A806-EAD7-2F45-7A09-030C39404FC2@telecompost.it

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo **0004174**

del 12-03-2018

Cat. 6 Classe 3 Fasc. 6



Gaspere Milazzo

Da: dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it
Inviato: lunedì 12 marzo 2018 11:29
A: comuneazzanosanpaolo@pec.it
Oggetto: COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AL PIANO ATTUATIVO (P.A.) DENOMINATO VIA DON GONELLA VIA MURERE E BETTOLINO VIA S. AGOSTINO VIA CASCINA MAFFEIS VIA
Allegati: Segnatura.xml; ARPA_ARPAAOO_2018_132.pdf.p7m; verifica di assoggettabilità variante PA via Don Gonella...Azzano San Paolo.pdf

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2018.0038449 del 12/03/2018 11:27 Firmato digitalmente da FLAVIO GOGLIO

Elenco allegati:

ARPA_ARPAAOO_2018_132.pdf.p7m

verifica di assoggettabilità variante PA via Don Gonella...Azzano San Paolo.pdf

-
I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Comune di Azzano San Paolo (BG)

N° Prot. arrivo **0004174**

del 12-03-2018

Cat. 6 Classe 3 Fasc. 6



Oggetto: Comune di Azzano San Paolo: Osservazioni relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Piano Attuativo (P.A.) denominato "Via Don Gonella – Via Murere e Bettolino – Via S.Agostino – Via Cascina Maffeis – Via Mameli" in variante al PGT vigente.

Preso atto che il Comune di Azzano San Paolo (BG) ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al vigente PGT relativa al P.A. in oggetto.

Il presente parere viene espresso a seguito della comunicazione (nota prot. n. 2203 del 07/02/2018, prot. arpa n. 19537 del 08/02/2018) di avviso di messa a disposizione e pubblicazione su web del Rapporto Preliminare (R.P.) per la procedura in oggetto e dall'esame della documentazione depositata nel sito SIVAS di Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/isp/home.jsf>) aggiornata al 08/02/2018.

L'ambito del Piano Attuativo è localizzato nella parte centrale dell'abitato di Azzano San Paolo, ha una superficie territoriale di 36.490,23 m², «di cui la Superficie Residenziale Complessiva di progetto (con rapporto di utilizzazione Ru = 0,45) corrisponde a m² 9.637,570, pari a 113 nuovi alloggi». Rispetto alle previsioni del vigente PGT la variante prevede: un incremento di superficie, senza incremento d'edificabilità, pari a 65,79 m²; lo spostamento della strada di progetto che dovrebbe collegare la via Cascina Maffeis con la via Sant'Agostino. In particolare, «per questa strada comunale, sita nell'angolo sud – ovest del Piano Attuativo, che dovrebbe essere realizzata a cura e spese del Comune, è proposto lo spostamento più a est in modo tale da servire meglio la lottizzazione. In accordo con la Commissione Urbanistica è stato deciso l'inglobamento della striscia di terreno inizialmente destinata alla realizzazione della strada all'interno del P.A., con aumento della superficie complessiva ma senza incremento d'edificabilità e con spese di realizzazione a carico dei privati».

«Oltre all'aggiustamento della perimetrazione del Piano Attuativo si propone un diverso assetto delle destinazioni d'uso. Nello specifico si propone:

- *eliminazione della stretta fascia di verde di mitigazione nella parte sud – ovest mantenendone la superficie nell'ambito delle aree da cedere come standard;*
- *eliminazione delle due fasce e filtro d'interesse ambientale che tagliano l'area nel settore nord per la scarsa rilevanza morfologica e paesaggistica;*
- *modifica del tracciato della mobilità dolce;*
- *modifica dell'area a verde pubblico, la quale è riposizionata e allargata inglobando le parti a verde soppresse».*

Nella tabella sottostante si riportano in modo schematico alcune informazioni relative l'azonamento derivante dalla pianificazione comunale vigente e i vincoli ambientali insistenti nelle aree di variante. A seguire, nell'elenco puntato, sono riportate alcune osservazioni di carattere ambientale, la cui applicazione contribuirà a minimizzare gli impatti sull'ambiente e conseguentemente a rendere la realizzazione del Piano più sostenibile.

		Annotazioni
Pianificazione comunale	<i>PGT vigente</i>	Parte classificata in "aree interessate da fenomeni urbanizzativi in atto o previste dagli strumenti urbanizzativi comunali di immediato rapporto con i contesti urbani" e parte in "verdi urbani di mitigazione ambientale e paesistica e verdi pubblici".
	<i>Zonizzazione acustica</i>	Classe acustica II – aree prevalentemente residenziali.

sui corpi idrici ricettori. Tale problematica deve, quindi, essere attentamente considerata nella pianificazione urbanistica e nella progettazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. Negli ultimi decenni, l'incremento delle portate meteoriche scaricate nei corsi d'acqua dalle aree urbanizzate, a causa dell'impermeabilizzazione del suolo, ha portato ad esaltare i fenomeni di piena di fiumi e torrenti che, in caso di inadeguatezza delle capacità di deflusso, provocano esondazioni diffuse e danni ingenti anche con precipitazioni di non rilevante intensità. **Per ridurre le criticità, e comunque non peggiorare la situazione attuale, è necessario adottare una nuova politica di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano, tale da garantire che le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelle pre-esistenti all'urbanizzazione (principio di invarianza idraulica).** L'importanza di tali tematiche è stata ribadita, inoltre, all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), recentemente approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6990 del 31/07/2017, che ribadisce al comma 1 l'impegno della Regione nel favorire *«l'adozione di pratiche di gestione sostenibile delle acque meteoriche al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi acquatici, mitigare il rischio idraulico e migliorare la funzionalità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, anche mediante l'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica»*. Al comma 2 del suddetto articolo del PTUA viene ribadita l'importanza del regolamento previsto all'art. 58bis della L.R. 12/2005 (R.R. 7/2017) considerato *«il principale strumento della regione per l'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica e la limitazione delle portate di acque meteoriche di dilavamento immesse nei corpi idrici superficiali e nelle reti fognarie, derivanti dagli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione»*.

2. **ENERGIA:** Il quadro normativo inerente la politica energetica nel settore edilizio, che si fonda sulla Direttiva Europea 2002/91/CE, è in fase di costante evoluzione sotto la spinta della necessità, imposta dal rispetto del protocollo di Kyoto, di individuare i campi d'azione che possano accelerare la transizione dalle fonti fossili alle fonti sostenibili. Regione Lombardia ha emanato negli anni numerosi provvedimenti relativi ai requisiti di prestazione energetica richiesti agli edifici, finalizzato alla promozione dell'uso razionale dell'energia, allo sviluppo delle fonti rinnovabili e alla riduzione dell'emissione in atmosfera di gas inquinanti e climalteranti.

Ai fini della sostenibilità delle previsioni della variante si rammenta che dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti, di contenimento dei consumi energetici che indirizzano sempre più ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica. Infatti per rispettare gli ambiziosi obiettivi di risparmio energetico che l'Europa si è posta per il 2020 è fondamentale mettere in atto tutte quelle misure di abbattimento del consumo energetico mirando all'obiettivo di *“edificio a energia quasi zero”* introdotto dalla Direttiva Europea 2010/31/CE. L'obiettivo del risparmio energetico può essere raggiunto attraverso interventi di diversa natura, tutti riassumibili col termine **“edilizia sostenibile”**¹. Da un lato si può

¹ Intesa come *la modalità progettuale e costruttiva che prevede l'utilizzo intelligente delle forze e delle risorse ambientali e l'interazione fra queste e l'edificio, attribuendo all'involucro edilizio, attraverso opportune scelte di forma, volume, materiali e orientamento, la capacità di ridurre o potenziarle.* Un'edilizia sostenibile è dunque anche efficiente dal punto di vista energetico, non è il risultato dell'applicazione di una procedura fissa unica o standardizzata, ma piuttosto il frutto di una variabile e flessibile combinazione di scelte progettuali legate al luogo d'intervento.

La qualità energetica ed ambientale negli interventi edilizi è infatti perseguibile qualora si riesca a garantire:

- una coerente relazione con il sito;
- la considerazione degli spazi esterni quali parte integrante e non complementare del progetto degli edifici;
- il controllo dei consumi energetici e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la corretta gestione delle risorse idriche;

inoltre di porre la dovuta attenzione alla progettazione, prima, e alla realizzazione, poi, del verde "stradale" ed a quello dei parcheggi. Esso svolge, oltre ad un ruolo di mitigazione delle infrastrutture, di inserimento paesistico e di schermo visivo, quello di filtro ai rumori ed alle polveri prodotte dalle attività a contorno, nonché di connessione ecologica. Per consentire queste funzioni risulta, però, fondamentale una corretta progettazione che contempli un accurato dimensionamento degli spazi ed una accurata scelta delle specie da porre a dimora. Un utile riferimento operativo è fornito dal Manuale pubblicato dalla Provincia di Bergamo su "La gestione del verde urbano e rurale. Manuale di buone pratiche e suggerimenti" scaricabile dal sito della Provincia².

Tutto quanto premesso al fine di meglio "sfruttare" i servizi ecosistemici forniti dal Verde Urbano³. La vegetazione infatti svolge un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici, grazie alla sua capacità di immagazzinare la CO₂ atmosferica sotto forma di biomassa vegetale o di sostanza organica del suolo. In particolare, in ambiente urbano la vegetazione contribuisce attraverso due meccanismi: l'assorbimento della CO₂ per via stomatica e la riduzione delle emissioni di CO₂ derivante dal risparmio energetico indotto dalla presenza degli alberi. Infatti, la presenza della vegetazione in città, e in particolar modo degli alberi, diminuisce in estate l'effetto "isola di calore" con conseguente risparmio energetico per l'utilizzo dei condizionatori ed in inverno sfruttando la funzione coibente e frangivento contribuisce al risparmio energetico per il riscaldamento. La presenza di vegetazione ha, inoltre, effetti positivi sulla qualità dell'aria: le specie arboree e arbustive sono in grado di rimuovere dall'atmosfera alcune sostanze dannose per l'uomo e l'ambiente: i gas inquinanti vengono sequestrati dalle piante attraverso il processo di assorbimento che avviene sulla superficie fogliare per opera degli stomi; mentre le polveri sottili si depositano sulle superfici fogliari e vengono successivamente dilavate dalle precipitazioni raggiungendo il suolo.

Tra le conseguenze dei cambiamenti climatici vanno evidenziati i fenomeni meteorologici intensi, che possono causare alluvioni, soprattutto laddove il territorio non è in grado di fronteggiare le grandi quantità di acqua per la presenza di superfici impermeabilizzate che non consentono l'assorbimento dell'acqua, con conseguenti problemi in caso di piogge intense e prolungate. La presenza di vegetazione ha effetti positivi nella regimazione delle acque e nel mantenimento della permeabilità del suolo per la sua funzione di filtro che intercettando l'acqua piovana riduce la velocità con cui l'acqua raggiunge il suolo; le radici inoltre migliorano la struttura del suolo riducendone il compattamento, favorendo l'infiltrazione graduale dell'acqua e diminuendo così i flussi di acqua in superficie (*run-off*). La vegetazione contribuisce quindi a ridurre l'erosione idrica superficiale e conseguentemente il rischio idrogeologico.

In ultimo non va trascurato l'effetto positivo sulla componente biologica e conseguentemente sulla rete ecologica. Infatti, attraverso la riqualificazione degli spazi verdi urbani, meglio ancora in associazione con i corsi d'acqua, si possono creare o migliorare le condizioni di vita della fauna.

Gli effetti a livello di micro-scala prodotti dal Verde Urbano hanno importanti ripercussioni sulla salute e sul benessere degli individui che abitano in città, sul dispendio di risorse naturali ed

² <http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=167436>

³ È importante sottolineare che con il termine Verde Urbano si accorpano molte tipologie di verde, caratterizzate da strutture, forme e valore ecologico diversi. In un contesto urbano il verde può essere costituito da elementi ad alto valore naturalistico ed ecologico, come per esempio i parchi contenenti delle aree naturali, le superfici a foresta seppur limitate, i giardini privati di particolare pregio, i viali alberati in grado di contribuire alla formazione della rete ecologica. Tra le tipologie di verde urbano di valore ecologico inferiore vi sono i giardini pubblici e privati, il verde sportivo e quello stradale, gli orti urbani e i campi residui. Ogni tipologia di verde svolge la sua funzione, anche più di una, all'interno del sistema urbano. La vegetazione costituisce l'anello di congiunzione tra diversi comparti e risorse ambientali, quali il suolo, l'atmosfera e le acque, e come tale essa gioca un ruolo fondamentale all'interno dei cicli biogeochimici del carbonio e dell'acqua.

Class. 6.3 Fascicolo 2018.2.43.14

Spettabile

Comune di Azzano San Paolo Piazza IV Novembre
23 24052 Azzano San Paolo (BG) Email:
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Oggetto: Comune di Azzano San Paolo - Osservazioni relative alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Piano Attuativo (P.A.) denominato "Via Don Gonella – Via Murere e Bettolino – Via S. Agostino – Via Cascina Maffeis – Via Mameli" in variante al PGT vigente

Preso atto che il Comune ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto ed esaminata la relativa documentazione pubblicata sul sito SIVAS della Regione Lombardia, la cui messa a disposizione è stata comunicata con nota prot. n. 2203 del 07/02/2018, (prot. arpa n. 19537 del 08/02/2018) si trasmette il parere di competenza.

Il Responsabile del procedimento
Ing. FLAVIO GOGLIO

Allegati:

File verifica di assoggettabilità variante PA via Don Gonella...Azzano San Paolo.pdf

Responsabile del procedimento: Flavio Goglio tel: 035.4221.850 mail: f.goglio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia D'Agostino tel.:035.4221.804 mail: l.dagostino@arpalombardia.it

Rossano Consoli

Da: Info PEC Uff. Ambito [info@pec.atobergamo.it]
Inviato: lunedì 12 marzo 2018 17:22
A: info@pec.uni acque.bg.it; Protocollo PEC - In Arrivo
Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo "Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via Sant'Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli" in variante al PGT del Comune di Azzano San Paolo. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito -
Allegati: All.to_Azzano.pdf; Verifica_VAS_PA_VieVarie_AzzanoSanPaolo.pdf;
Verifica_VAS_PA_VieVarie_AzzanoSanPaolo.pdf.p7m

Invio documenti allegati.

Cordiali saluti.

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via E. Novelli n.11 – 24122 Bergamo

Tel. 035.211.419

Fax 035.41.79.613

E-mail info@atobergamo.it

PEC info@pec.atobergamo.it



Protocollo numero: 0001414 del 12/03/2018



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail: info@atobergamo.it – info@pec.atobergamo.it – <http://www.atobergamo.it>

Prot. n. 1414

Bergamo, 12 marzo 2018

Spett.le
Comune di Azzano San Paolo
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Spett.le
Uniacque S.p.A.
Alla c.a. Ing. Nicola Vegini
info@pec.uniacqua.bg.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo "Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via Sant'Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli" in variante al PGT del Comune di Azzano San Paolo. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 07.02.2018 ns. prot. n. 686 del 08.02.2018 relativa alla Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo "Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via Sant'Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli" in variante al PGT del Comune di Azzano San Paolo, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dalla Relazione di esclusione la variante al PGT prevede l'aggiustamento del perimetro del Piano Attuativo in oggetto e un diverso assetto delle destinazioni d'uso. Il Piano si estende per 36.490,23 mq di superficie (corrispondente a circa 113 nuovi alloggi) ed è posto in un contesto urbanizzato e servito da pubblica fognatura.

Il Piano attuativo attualmente ricade all'interno dell'agglomerato AG01607901 "Cologno al Serio" come evidenziato nella figura 1.

Si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

–una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

-si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica;

- si richiama quanto previsto dal R.R. 7/2017 "Recante criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica".



Figura 1: In viola l'AG01607901 "Cologno al Serio" in blu il Piano Attuativo.

Il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ricorda che le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle coperture o sulle superfici scolanti dedicate al passaggio pedonale devono essere smaltite direttamente negli strati superficiali del sottosuolo e, in via subordinata, in corpi d'acqua superficiali (previa autorizzazione degli Enti competenti); le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle superfici scolanti dedicate al passaggio di autoveicoli o adibite a parcheggio devono essere smaltite direttamente negli strati superficiali del sottosuolo e, in via subordinata, in corpi d'acqua superficiali, previa autorizzazione degli Enti competenti e nel rispetto delle prescrizioni date dagli stessi (è opportuna l'interposizione di idonei manufatti di disoleazione e dissabbiatura).

I nuovi sistemi di raccolta delle acque meteoriche delle nuove urbanizzazioni, o di sistemazione di urbanizzazioni esistenti, caditoie e manufatti esistenti o nuovi, ricadenti nelle aree di intervento, dovranno prevedere lo smaltimento secondo quanto detto al paragrafo precedente.

È vietato qualsiasi tipo di collegamento tra la rete di smaltimento delle acque meteoriche e la rete delle acque reflue, anche con funzione di troppo pieno dai pozzi perdenti. Ogni lotto dovrà provvedere autonomamente allo smaltimento delle acque meteoriche mediante pozzi disperdenti da collocare all'interno delle singole proprietà. Si consiglia al progettista di prevedere la realizzazione di opportune vasche di raccolta delle acque meteoriche in modo da recuperare risorse idriche per utilizzi non potabili.

Inoltre:

- a causa della presenza di sotto servizi nonché per le possibili difficoltà di gestione/manutenzione, i pozzi perdenti collocati al di sotto della sede centrale di via Sant'Agostino, a sud del piano attuativo (tav. 7 fogne), devono essere spostati nel parcheggio/aree verdi di nuova realizzazione sempre in via Sant'Agostino in corrispondenza dell'intersezione con via Murere e Bettolino.
- Non è indicato il recapito della tubazione identificata in verde "linea acque meteoriche esistenti" lungo la via don Gonella; il recapito deve comunque rispettare quanto specificato precedentemente.
- I pozzetti di ispezione devono essere posizionati indicativamente ogni 50 metri e ogni cambio di direzione e non in corrispondenza dei singoli allacci.

Per quanto riguarda l'acquedotto si anticipa che è necessario realizzare una nuova linea DN100 lungo la via Sant'Agostino, potenziando anche l'attuale tubazione esistente fino indicativamente al civico n. 17. Inoltre è necessario potenziare la tubazione esistente lungo la via don Gonella al limite nord del piano attuativo. Si ricorda che le opere idrauliche relative all'acquedotto verranno realizzate da Uniacque S.p.A. con costi a carico degli attuatori del Piano di Lottizzazione.

Ulteriori prescrizioni e il relativo preventivo di spesa verranno predisposti in sede di presentazione della richiesta di parere per opere di urbanizzazione.

Tutte le nuove opere, compreso lo spostamento o il potenziamento di sotto servizi conseguente all'intervento urbanistico saranno a spese degli attuatori il piano e dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato da Uniacque S.p.A., nel rispetto dei regolamenti vigenti, delle prescrizioni impartite dal gestore e delle indicazioni del personale di Uniacque impartite durante l'esecuzione dei lavori.

Al fine di rilasciare parere definitivo all'intervento proposto, gli attuatori del piano di lottizzazione dovranno presentare richiesta di parere per le opere di urbanizzazione, secondo le modalità previste dal regolamento di Uniacque S.p.A (art. 23 del regolamento acquedotto e art. 10 del regolamento di fognatura). Si evidenzia che Uniacque S.p.A. non assumerà la gestione di opere realizzate senza il proprio preventivo parere favorevole e che la gestione delle opere realizzate a servizio del Piano attuativo resterà a carico dei committenti fino alla consegna delle opere al Comune. Eventuali modifiche al progetto o varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte al parere del gestore. Uniacque non assumerà la gestione di reti di acque meteoriche stradali e relativi impianti, ovvero le canalizzazioni dedicate alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche di dilavamento che confluiscono esclusivamente dalle carreggiate stradali e relative pertinenze.

Si allegano alla presente le planimetrie dei sotto servizi gestiti dal gestore del SII e presenti nell'area di intervento.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

